ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SIANO

VIA SPINELLI – 84088 SIANO (SA)

☎. 081/5181021- 🖷081/5181355 – C.F. 95140330655 - e mail **SAIC89800D@ISTRUZIONE.IT**,

SAIC89800D@PEC.ISTRUZIONE.IT, **www.istitutocomprensivosiano.gov.it**

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15 gennaio 2016

aggiornato per il corrente anno scolastico 2016/17 nella seduta del 18 ottobre 2016

INDICE

	pag.
Premessa	**3**
Priorità, traguardi ed obiettivi	**8**
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	**9**
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	**10**
Piano di miglioramento	**15**
Scelte educative	**24**
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	**54**
Scelte organizzative e gestionali	**55**
Piano attuazione PNSD	**56**
Fabbisogno organico	**60**
Organico di potenziamento utilizzato per l'anno scolastico 2015/2016	**69**
Organizzazione dei servizi di segreteria	**71**
Piano formazione insegnanti	**73**
Progetti e attività	**75**

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto "Comprensivo Statale" di Siano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo Prot.n° 3526/B.3 del 20/10/2015

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

P.O.F. a.s. 2015-16 --- P.T.O.F. aa.ss. 2015/18

Il Dirigente scolastico

- Considerato quanto disposto dal D. Lgs. N. 165 del 2001, così come modificato dal D. Lgs. n. 150 del 2009;
- Considerato il disposto della Legge n. 107 del 2015;
- Considerato il contenuto del RAV redatto nell'a. s. 2014-15 e pubblicato in piattaforma ministeriale;
- Considerato il rapporto di restituzione dati delle valutazioni INVALSI;

Dispone il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

Premesse culturali

Con l'inizio del nuovo anno scolastico, come di consueto, la nostra Scuola si è messa all'opera per varare il Pof. L'anno, che inizia, è foriero di molte novità, visto che, a partire dal 1 settembre, è andata definitivamente in vigore la riforma, fortemente, voluta dal Governo.

In un simile contesto, l'Istituzione Scolastica, che ho l'onore di rappresentare, avendo intuito l'esigenza di dispiegare un rinnovamento, che non cancelli però gli elementi di continuità virtuosa, ha il compito di programmare il quadro delle attività per la presente annualità, partendo dalle criticità, che sono state messe in evidenza dal Rav e, dunque, dal Piano di Miglioramento, che erano stato già compilati nello scorso mese di giugno.

Come si può intuire, ragionando sulle scelte che il Collegio Docenti ed il Consiglio di Istituto andranno a fare per il prossimo triennio, si intende dare un'incisiva spinta alla formazione dei docenti, visto che, come prevede la "Buona Scuola", è essenziale che l'aggiornamento dei professori non sia una mera eccezione, ma costituisca un valore aggiunto, che rappresenti un dato consolidato di una Scuola, che rielabora e propone nuove idee, allo scopo di rimanere profondamente radicata nel complesso presente storico, in cui si muove la sua azione didattica, tesa alla promozione sociale delle varie forme di emarginazione, oggi drammaticamente esistenti.

Pertanto, altro punto forte della programmazione, per il presente anno scolastico e per il successivo triennio, è l'attenzione rivolta ai Bisogni Educativi Speciali, cioè a quella fascia vastissima di alunni, che presentano difficoltà derivanti da fattori numerosi, quali forme di ritardo emotivo e psico-cognitivo, disturbi specifici dell'apprendimento e del comportamento, difficoltà insorgenti da un'origine etnica diversa o da un radicamento sociale, che comportano – ineluttabilmente - disagio e criticità evidenti.

Programmare le attività didattiche, tenendo conto di siffatti bisogni, è un esercizio prezioso non solo per gli alunni, che rientrano in simili categorie, ma rappresenta un fattore importante, anche, per chi fortunatamente non è portatore, almeno immediatamente, di un bisogno educativo speciale: infatti, le strategie e le metodologie, che vanno bene per gli allievi in difficoltà, non possono non essere utilizzabili, a maggior ragione, per quanti non presentano un rallentamento vistoso negli ordinari processi di apprendimento.

La Scuola, ancora, non può non essere aperta al territorio, in cui nasce e si radica, per cui, vista la sua vocazione, non si può non decidere di potenziare, ulteriormente, l'insegnamento della musica, visto che la Secondaria di I grado, già, ospita una sperimentazione di Strumento Musicale.
In siffatta cornice, quindi, intenzione – auspicabilmente – del Collegio Docenti e, certamente, del DS è quella di porre le premesse attraverso il presente documento per il Ptof 2016/19, in vista anche di una virtuosa crescita della Scuola, che le consenta di uscire finalmente dal contesto strettamente sianese e di divenire punto di riferimento essenziale per i Comuni limitrofi della Valle dell'Orco, dell'Irno e dell'Agro Nocerino-Sarnese.
Linee generali di intervento nel corso del presente anno scolastico (2015/16) e del triennio in corso (2015/18)
Si intende indirizzare la scuola secondo le seguenti indicazioni:

1 Innovazione e senso della cultura
2 cura dell'ambiente di apprendimento e del clima scolastico
3 tessuto relazionale interno ed esterno
4 potenziamento della struttura logistica e organizzativa
5 professionalità aperta
6 gestione economica: risparmi, investimenti, ricerca di fondi
7 organizzazione: leadership diffusa

In particolare,
1. Proprio laddove il disagio si concretizza in luoghi di arretratezza culturale e sociale, occorre puntare su un rinnovamento che produca l'effetto di far comprendere il vantaggio del cambiamento.
2. La scuola è un luogo in cui alunni e docenti trascorrono molte ore giornalmente. Deve perciò essere luogo sereno, vi deve prevalere il sorriso e, persino, il pur necessario momento della censura deve sempre essere condotto con determinazione, senza alcuna rabbia ed offrendo disponibilità al confronto dialettico. L'educatore deve essere sempre autorevole, mai semplicemente autoritario.
3. La comunità scolastica del nostro istituto è molto numerosa, tanto in ordine agli studenti, quanto al personale che a vario titolo vi lavora. Sui primi esiste una guida da parte dei docenti che sorvegliano le relazioni tra gli alunni. Sapersi districare nella fitta trama di relazioni che la coesistenza comporta è bagaglio personale del docente come di ogni altro lavoratore presente a scuola. La particolare natura dell'ambiente scolastico, spesso associato - non a caso - a quello familiare, consente il richiamo alla volontà di mediazione, che è scelta individuale, ma necessaria. Circa l'esterno, va recuperato il sentimento di partecipazione dei genitori che talora, ad oggi, mostrano purtroppo disaffezione verso l'interesse generale.
4. Fin dal primissimo giorno della mia dirigenza, il 1 settembre 2015, sono state avviate proficue consultazioni con le istituzioni locali per una messa a punto delle strutture scolastiche che presentano vuoti e carenze di varia natura. Sono state perciò avviate le azioni, che si rendono necessarie in termini di sicurezza. A partire da quest'anno si è provveduto, inoltre, a potenziare l'attività dei Dipartimenti disciplinari nella prospettiva di creare comunità professionali col contributo di tutti i docenti, senza distinzione di ordine e grado, nella prospettiva della creazione compiuta del curricolo verticale. Ciò favorirà la condivisione ed il confronto professionale, la solidarietà tra colleghi e la corresponsabilità nella conduzione e realizzazione del POF.
5. La capacità professionale dei lavoratori non è un dato acquisito una volta per tutte. Essa è piuttosto un patrimonio sempre rinnovato ed aggiornabile. La nostra scuola ha perciò il suo cuore pulsante nella ricerca e innovazione metodologica, che conferisce specifici impulsi a tutti i docenti di ogni ordine e grado e rappresentativi di ogni ambito disciplinare. Ad essi continua ad essere affidato il compito di elaborare metodologie didattiche e strumenti di monitoraggio e valutazione, in accordo con le direttive e le sperimentazioni ministeriali. Si intende, pertanto, continuare a sperimentare percorsi da mettere a disposizione di tutti.
6. Per la gestione economica si continuerà a riorganizzare la spesa, funestata da continui tagli e riduzioni, ma finalmente irrobustita dalle nuove disposizioni governative. Si procederà seguendo i seguenti criteri:
- articolazione delle spese in funzione del corrente progetto educativo della scuola, previa anche contrattazione d'Istituto
- reperimento di fondi esterni, comunali e privati
- decremento della progettualità a carico del fondo di istituto e potenziamento della progettualità con soggetti terzi (PON, POR, etc.), che consentono compensi più adeguati, affinano la professionalità docente e creano situazioni di rete che sollecitano il lavoro di gruppo.
7. Il modello organizzativo adottato e che si vuole mantenere è quello della leadership diffusa. Ne sono testimonianza l'elevato numero di collaborazioni che materialmente portano avanti il complesso delle attività scolastiche. Ruolo del Dirigente è quello di progettare e di indirizzare, ai sensi della Legge n. 107/2015,

condurre e coordinare il progetto scolastico, ma nulla è realizzabile senza un numero adeguato di collaborazioni che si facciano carico della traduzione delle idee in attività.
Obiettivi didattici ed organizzativi di miglioramento
Il Dirigente Scolastico, valutato quanto sopra, indica per il successivo quadriennio, rispettivamente 2015/2016 e 2016/19, i seguenti obiettivi da ritenersi prioritari per il miglioramento:

- Diminuire la percentuale dei non ammessi per mancata validazione dell'anno scolastico (superamento del limite di assenza) e, più in generale, dei bocciati;
- Ridurre l'insuccesso scolastico degli studenti con BES, potenziando gli strumenti della didattica personalizzata;
- Potenziare la didattica laboratoriale;
- Incrementare l'apprendimento informale e non formale, promuovendo iniziative di applicazione pratica degli apprendimenti;
- Migliorare la media delle performance individuali rilevate con gli strumenti di valutazione nazionale;
- Incrementare il numero di alunni che consegue, anche, la certificazione (ad esempio, Eipass) nelle Tic da parte di enti terzi accreditati;

Il Collegio, pertanto, elaborerà un Piano adeguato alla realizzazione di un percorso annuale prima e triennale poi, che sappia dare risultati in questa direzione tutta centrata sul reale miglioramento delle capacità degli alunni e sulla migliore spendibilità pratico-operativa dei loro apprendimenti, al fine di rendere l'ambiente scuola un luogo di benessere, uno spazio allegro e formativo.
In questo ambito, la scuola si muoverà per rendere più efficaci le azioni già intraprese per la progressiva eliminazione del cartaceo e l'implementazione delle procedure informatizzate, in linea con gli obiettivi precisati dalla legislazione corrente.
In tale contesto, infine, non si può non auspicare che tutti i docenti, in particolare quelli titolari di incarico, quelli che ricoprono le aree di Funzione Strumentale individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i referenti di plesso, i capi dipartimento, i coordinatori di classe, interclasse ed intersezione, il responsabile di laboratorio, i referenti dei progetti, agiranno tutti per il concreto raccordo tra gli ambiti organizzativo-gestionale e didattico-educativo.

Il Dirigente Scolastico
Prof. *Rosario Pesce*

- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 14/01/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 15/01/2016 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole delle OO.SS e della RSU d'Istituto in occasione della riunione convocata per il giorno 15/01/2016;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.
- Il piano è stato aggiornato, per il corrente anno scolastico, 2016/17, nella seduta del Collegio Docenti del giorno 18/10/2016 ed in quella del Consiglio d'Istituto del giorno 21 ottobre 2016.

Presentazione del Ptof 2015/2018

La nostra Scuola, già da tempo, si è messa all'opera per varare il Ptof.

L'anno solare 2016, che ora inizia da un punto di vista didattico, è foriero di molte novità, visto che, a partire dal 1 settembre scorso, è andata definitivamente in vigore la riforma, fortemente, voluta dal Governo.

In un simile contesto, l'Istituzione Scolastica, che ho l'onore di rappresentare, avendo intuito l'esigenza di dispiegare un rinnovamento, che non cancelli però gli elementi di continuità virtuosa, ha programmato il quadro delle attività per il prossimo triennio, partendo dalle criticità che sono state messe in evidenza dal Rav e, dunque, dal successivo Piano di Miglioramento, già pubblicato nello scorso mese di dicembre.

Come si può intuire, sfogliando le pagine telematiche del documento varato dal Collegio Docenti il 14 gennaio 2016 ed approvato, in via definitiva, dal Consiglio di Istituto il 15 gennaio 2016, si è inteso dare un'incisiva spinta alla formazione dei docenti, visto che, come prevede la "Buona Scuola", è essenziale che l'aggiornamento dei professori non sia una mera eccezione, ma costituisca un valore aggiunto, che rappresenti un dato consolidato di una Scuola, che rielabora e propone nuove idee, allo scopo di rimanere profondamente radicata nel complesso presente storico, in cui si muove la sua azione didattica, tesa alla promozione sociale delle varie forme di emarginazione, oggi drammaticamente esistenti.

Pertanto, altro punto forte della programmazione, per il futuro triennio scolastico, è l'attenzione rivolta ai Bisogni Educativi Speciali, cioè a quella fascia vastissima di alunni, che presentano difficoltà derivanti da fattori numerosi, quali forme di ritardo psico-cognitivo, disturbi specifici dell'apprendimento e del comportamento, difficoltà insorgenti da un'origine etnica diversa o da un radicamento sociale, che comportano, ineluttabilmente, disagio e criticità evidenti.

Programmare le attività didattiche, tenendo conto di siffatti bisogni, è un esercizio prezioso non solo per gli alunni, che rientrano in simili categorie, ma rappresenta un fattore importante, anche, per chi fortunatamente non è portatore, almeno immediatamente, di un bisogno educativo speciale.

Infatti, le strategie e le metodologie, che vanno bene per gli allievi in difficoltà, non possono non essere utilizzabili, a maggior ragione, per quanti non presentano un rallentamento vistoso negli ordinari processi di apprendimento. La Scuola, ancora, non può non essere aperta al territorio, in cui nasce e si radica, per cui, vista la sua vocazione, si è deciso di potenziare ulteriormente l'insegnamento della musica, visto che la Secondaria di I grado, già, ospita il Corso di Strumento Musicale.

Anche, per tal motivo, la scelta della flessibilità oraria, condivisa con i genitori, volta ad una riduzione di 5' dell'unità oraria di lezione, introdotta a partire dall'anno scolastico 2016/17, per prevedere un recupero degli stessi minuti in orario pomeridiano, al fine di consentire lo sviluppo di attività di progetto che implicano l'uso delle risorse interne senza ulteriore aggravio per la finanza pubblica, si colloca entro la cornice del rafforzamento dei rapporti fra la Scuola ed il territorio, visto che i formatori di molte di tali attività progettuali vengono forniti, gratuitamente, dalle realtà associative più attive e feconde dell'area in cui sorge la Scuola.

In siffatta cornice, quindi, intenzione del Collegio Docenti e del DS è stata quella di porre le premesse, attraverso il Ptof 2015/18, per un'auspicabile crescita della Scuola, che le consenta di uscire dal contesto strettamente sianese e di divenire punto di riferimento essenziale per i Comuni limitrofi della Valle dell'Irno e dell'Agro Nocerino.

Il Dirigente Scolastico

Prof. ***Rosario Pesce***

LA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo di Siano, nato il 1° settembre 2012 a seguito del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche che ha previsto la fusione tra il Circolo Didattico e la Scuola Secondaria 1° grado. Presidenza e segreteria sono ubicate in via Spinelli 1. E' attualmente formato da: Due plessi di Scuola dell'Infanzia (Via Botta-Via Zambrano) Una di Scuola primaria (Piazza Aldo Moro) Una Scuola Secondaria (Via Pulcino).

SCUOLE DELL'INFANZIA

Via Botta

via Zambrano

SCUOLA PRIMARIA

Piazza Aldo Moro

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MONS. CORVINO

Via Pulcino

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è caratterizzato da eterogeneità sociale ed economia mista. La popolazione possiede un livello culturale medio ed è occupata in prevalenza nel settore terziario: impiegati, professionisti, pochi artigiani e contadini, molti commercianti e operai stagionali. caratterizzato da eterogeneità sociale ed economia mista. Le variabili socio-economiche critiche sono la presenza di limitate industrie, una dilagante disoccupazione, l'espansione demografica, la presenza di nomadi stanziali, l'afflusso di extracomunitari e di famiglie provenienti dai paesi limitrofi. Gli edifici scolastici sono ubicati in zone centrali facilmente raggiungibili.

Le singole scuole sono dotate di spazi funzionali e polifunzionali, nel rispetto delle norme sull'edilizia. In vista del miglioramento strutturale sono stati utilizzati i PON-FESR 2007-2013 asse II "*Qualità degli ambienti scolastici*" obiettivo C, in particolare per la scuola secondaria di primo grado, ancora in fase di ristrutturazione. La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula. Tutte le aule sono dotate di computer, LIM e rete wireless. Sono presenti i seguenti laboratori: informatico, linguistico, logico-scientifico, musicale e manipolativo. Nell'edificio della scuola secondaria è, da ottobre, una sala attrezzata per videoconferenze. Manca una palestra attrezzata nei plessi della scuola primaria per dare adeguato rilievo all'attività motoria che è svolta negli atri e negli spazi esterni

ESITI

La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio:una piccola parte si colloca nella fascia di livello più bassa e la concentrazione maggiore è nella fascia di livello medio-alta,come confermano i dati INVALSI. La scuola previene la dispersione scolastica, adotta la progettazione per i BES ed accoglie gli studenti nomadi stanziali presenti sul territorio.

Come punto di partenza per la redazione del Piano, si riprendono gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Promozione del successo formativo di tutti gli alunni e sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze, portando ad abbassare - ulteriormente - la percentuale di insuccessi scolastici.
2. Aumento della media prestazionale degli alunni nelle prove standardizzate.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Fare progredire gli alunni, favorire l'apprendimento di tutti, aprirsi all'ambiente circostante
2. Diminuzione sensibile della percentuale già minima di abbandoni scolastici, così da raggiungere il pieno successo scolastico di tutti gli allievi
3. Coniugare le finalità declinate dalle Indicazioni Nazionali e migliorare i processi di apprendimento in relazione ai risultati degli allievi.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli studenti avendo lo scopo di assicurare il successo formativo di ciascuno.
I risultati scolastici si attestano sul livello medio - alto, mentre per le prove cognitive INVALSI, quest'anno per la prima volta, nella scuola primaria si sono avuti risultati inferiori rispetto ai dati del campione nazionale. Questa incongruenza è da attribuirsi, sicuramente, ad un errore di trascrizione delle risposte online. Per la scuola secondaria di primo grado, i risultati scolastici sono positivi e quelli delle prove standardizzate si attestano su un livello medio-alto.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Potenziare le attività sul curricolo verticale, così da avere un più stretto collegamento fra i tre ordini scolastici interni all'I.C.
2. Promuovere la qualità d'aula con strategie metodologiche innovative, attività laboratoriali e potenziamento delle tecnologie a disposizione del processo di insegnamento-apprendimento.
3. Favorire l'integrazione degli alunni H, Bes, DSA, così da adottare strategie didattiche, che valgano non solo per tali allievi, ma anche per gli altri
4. Potenziare le attività di orientamento, non solo in uscita, ma anche all'interno dei tre ordini, così da avviare un più idoneo curricolo verticale
5. Potenziare l'organizzazione della scuola con nuove figure di sistema, così da rendere il lavoro del docente più efficiente ed efficace
6. Favorire la qualificazione professionale privilegiando il pensiero computazionale e l'utilizzo delle nuove tecnologie
7. Favorire il rapporto con le famiglie, visto che l'ambiente sociale di Siano presenta delle spigolosità nella relazione fra genitori e scuola

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

La qualità del servizio scolastico dipende dalle scelte organizzative, metodologiche e didattiche. In tale prospettiva la didattica laboratoriale consente varie ed ulteriori opportunità per realizzare le proprie conoscenze all'interno di contesti relazionali e intersoggettivi e permette a ciascuno di giungere al successo formativo, attraverso l'imparare facendo.
Il processo di insegnamento- apprendimento è strettamente legato alla valenza professionale dei docenti che devono saper coniugare le finalità prescrittive delle Indicazioni Nazionali, definire i traguardi di competenze dei nuovi quadri formativi in interazione con il contesto territoriale. Altresì, è importante spingere sul corretto uso del curricolo verticale, allo scopo di potenziare le attività di orientamento e continuità fra i tre ordini presenti nell'IC. Ovviamente, un obiettivo così ambizioso non può non essere raggiunto attraverso modalità di dialogo diverse dal passato fra la Scuola e le famiglie, che non devono sentirsi una controparte della Scuola, ma parte integrante della stessa, partecipe dei suoi processi di crescita e di miglioramento, visto che non si può attivare un credibile piano di miglioramento dell'istituzione senza il contributo fattivo di chi deve offrire il proprio prezioso aiuto nell'individuazione delle criticità e nel miglioramento delle stesse.

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenza per tutti gli studenti. Il punteggio di italiano e matematico della scuola alle prove INVALSI è stato sempre superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra le classi in italiano e matematica è in linea a quella media con esiti uniformi. Il livello raggiunto dagli studenti è ritenuto affidabile anche da un trend con un andamento stabile negli anni. I trend sono stati sempre positivi e le performance hanno dato esiti e punteggio medio alto rispetto alla cornice del Mezzogiorno d'Italia.

Il punto di criticità è, invece, quello canonico afferente alla classica differenza esistente fra le risultanze delle prove compiute al Sud d'Italia e quelle, invece, realizzate nel Nord del Paese, per cui la nostra Scuola, pur essendo fra le migliori fra le istituzioni che hanno una medesima cornice socio-economico e culturale, è comunque ancora lontana dagli esiti migliori delle regioni del Paese classicamente più avanzate nella realizzazione dei risultati di apprendimento. Per la prima volta, nella restituzione dei dati del 2014 si evince un risultato in italiano per le classi seconde e quinte della Primaria inferiore rispetto ai dati del campione nazionale. C'è stato un errore nella digitazione delle risposte. *Il gruppo di lavoro, nominato per l'anno scolastico 2014/15, per l'inserimento dei dati in alcune classi, ha saltato l'ordine. Questo dato fu rilevato nella prima analisi dei dati restituiti.*

I dati, invece, dell'anno scolastico 2015/16 dimostrano il raggiungimento di livelli di apprendimento molto significativi, comunque ampiamente nella media nazionale ed in quella, in particolare, delle regioni meridionali.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DALL'UTENZA E DAL TERRITORIO

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati: la Scuola, tanto più a partire dall'insediamento del nuovo dirigente, in data 1 settembre 2015, si è molto interfacciata con le realtà associative del territorio, giungendo a sottoscrivere un Protocollo d'Intesa con tutte quelle che hanno aderito all'invito del ds. Tale Protocollo prevede che, per il prossimo triennio, la collaborazione fra la scuola e le Associazioni non solo sia quotidiano, ma determini una felice ricaduta nell'attività di progettazione dell'istituzione, a tal punto che, già a partire dal corrente anno scolastico, 2015/16, sono stati messi in piedi dei progetti, per la cui realizzazione la Scuola si avvale del contributo assolutamente gratuito, offerto dai formatori messi a disposizione dalle Associazioni, per cui, in orario curricolare, tali esperti offriranno il loro contributo prezioso per dei percorsi (ben 3) di Educazione Teatrale, di Educazione Alimentare e di contrasto e prevenzione rispetto al Bullismo.

Simili progetti, con delibere del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto del mese di dicembre ed inizio gennaio, sono stati adottati dalla Scuola e, già, alla fine del mese di gennaio sono partite le attività formative, che prevedono un ampio coinvolgimento di tutte le classi della Scuola, dall'Infanzia alla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado, interessando cosi una vasta platea di allievi e le loro famiglie, che hanno manifestato di gradire le iniziative messe in piedi a partire dal nuovo anno scolastico, grazie all'iniziativa del Dirigente e degli Organi Collegiali competenti, anche perché, così, non solo si è ampliata notevolmente l'offerta formativa dell'Istituto, ma soprattutto si è data la possibilità ai giovani e giovanissimi allievi di entrare in contatto con professionisti di grande valore, sia umano che tecnico-scientifico, i quali avranno modo di dischiudere agli alunni un orizzonte di conoscenze e di competenze, che sarebbe stato, altrimenti, loro almeno in parte precluso.

In tal senso, è venuto anche sviluppandosi un punto essenziale del Piano di Miglioramento, quello in particolare relativo alla penetrazione della Scuola nel suo territorio di riferimento, che era uno dei punti di criticità, all'inizio dell'analisi, compiuta attraverso il Rav.

La scuola, infatti, dapprima chiusa - almeno in parte - in se stessa, si scontrava con la diffidenza delle famiglie e con l'indifferenza dei professionisti del paese, poco coinvolti nell'implementazione e nell'ideazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Inoltre, si è potenziato, anche, il rapporto con le Scuole del territorio di riferimento, per cui, come evidenziano gli Accordi in rete, finora stipulati, l'istituto collabora proficuamente con le altre realtà educative, che insistono in provincia di Salerno, fra cui sia istituti del medesimo ordine, che istituzioni pubbliche di secondo

grado, a testimonianza ulteriore dello sforzo realizzato per implementare un percorso corretto e virtuoso di continuità ed orientamento.

Invece, con tali aperture, che si auspica possano essere ancora più evidenti, nel corso del triennio di riferimento del presente Ptof (2015/18), la Scuola ha iniziato progressivamente a superare una criticità significativa, che ne limitava molto la sua capacità di radicamento nella realtà sociale di Siano ed, in particolare, mortificava la stessa professionalità dei suoi docenti, costretti a volte, nei precedenti anni scolastici, a svolgere un'azione didattica autoreferenziale e poco sostenuta da stimoli esterni, peraltro virtuosi e di importante rilevanza scientifica e professionale, così come si stanno dimostrando quelli, finora, compulsati - a partire dal nuovo anno scolastico in poi - dagli indirizzi impressi a partire dal 1 settembre 2015.

Le schede progetto, allegate al Piano di Miglioramento, che viene ripreso testualmente nel presente Piano dell'Offerta Formativa, dimostrano bene la nuova vitalità, che la Scuola è stata capace di determinare, con effetti positivi sia in termini di ricadute didattiche, che di consolidamento della sua azione educativa e della sua immagine sociale nel territorio di riferimento.

Pertanto, si allega qui di seguito il PdM, e il Protocollo d'Intesa con le Associazioni del territorio prot .4047/A.36 del19/11/201 5 a dimostrazione ulteriore delle criticità iniziali e delle strategie dispiegate, assai utilmente, per risolverle proficuamente sia per la scuola stessa e per i suoi docenti che per i suoi utenti, famiglie ed alunni *in primis*.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SIANO
VIA SPINELLI — 84088 SIANO (SA)-
telef. 081/5181021- FAX: 08115181355 - C.F. 95140330655 - e mail SAIC89800D@ ISTRUZIONE.IT.
SAIC89800D@PEC.ISTRUZIONE.IT www.istitutocomprensivosiano.gov.it

Prot. n° 4074 A.36 Siano, 19/11/2015

A tutti i docenti

A tutti i genitori
Ai nostri allievi

Circ. n. 162

Oggetto: *stipula Protocollo di intesa con le Associazioni di Siano*

Si informano le SS.LL. che, in data 18 novembre 2015, è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa con tutte le Associazioni che hanno raccolto il nostro invito (altre, ancora, potrebbero aggiungersi nei prossimi giorni), per cui questo primo momento simbolico molto importante rappresenta il punto di partenza per la ridefinizione del Piano dell'Offerta Formativa per l'anno in corso e per i prossimi, ben sapendo che, da oggi in poi, l'Istituto Comprensivo inizia a radicarsi sempre più in un ambiente collaborativo e partecipe delle sorti della nostra intrapresa educativa. Pertanto, viene definendosi un rapporto virtuoso fra la Scuola e gli stakeholders, che rappresentano un prezioso riferimento per il compiersi della nostra mission. Al Collegio Docenti ed al Consiglio d'Istituto toccherà, poi, il compito di contestualizzare le risorse, messe a disposizione dai nostri nuovi interlocutori, all'interno di uno spazio d'azione nel quale deve essere sempre centrale il ruolo strategico e programmatorio della Scuola e dei suoi organismi collegiali

Si allega alla presente la copia del Protocollo sottoscritto.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Rosario PESCE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SIANO

VIA SPINELLI — 84088 SIANO (SA)-
telef. 081/5181021- FAX: 08115181355 - C.F. 95140330655 - e mail SAIC89800D@ ISTRUZIONE.IT.
SAIC89800D@PEC.ISTRUZIONE.IT www.istitutocomprensivosiano.gov.it

Prot. n° 4039/A.36 Siano, 18/11/2015 18/11/2015

PROTOCOLLO DI INTESA

Con il seguente PROTOCOLLO si disciplinano i rapporti Ira l'Istituto Comprensivo di Siano (d'ora in poi, denominato semplicemente Scuola). nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, Prof. Rosario Pesce, C.F. PSCRSR74E26F839L. residente in via Municipio. 38 — Mercato San Severino .domiciliato giuridicamente presso l'Istituto Comprensivo Statale di Siano (SA) — Via Spinelli e le Associazioni del territorio, che, con giusta convocazione del D.S.. decidono liberamente di aderire ad un'intesa. che prevede i seguenti punti programmatici:

1. Con l'atto che si stipula in data odierna. i soggetti coinvolti costituiscono una rete territoriale permanente fra la Scuola. che ne è il prima artefice, ed il mondo associativo e del Terzo Settore, volta all'elaborazione ed implementazione di attivita formative. tese a consolidare la coesione sociale ed a diffondere e produrre cultura, destinata a tutti i cittadini, adolescenti ed adulti, in particolare portatori di bisogni educativi speciali *lato sensu.*

2. Le attivita formative, concordate di volta in volta, all'interno di una cornice temporale. che preveda una programmazione almeno annuale, saranno finanziate con fondi privati e/o di Enti pubblici, comunali. regionali, nazionali ed europei.
3. Le associazioni mettono a disposizione della Rete, in forma assolutamente gratuita e fuori da ogni interesse religioso e politico, le proprie competenze e le giuste sinergie logistiche e strumentali, che potranno rendere possibile lo svolgimento di attivita finalizzate alla crescita, morale e culturale, dell'intero territorio.

4. La Scuola ribadisce il suo ruolo centrale, divenendo essenziale ente di promozione e di diffusione di idee e valori portanti, in linea con la Costituzione vigente, mettendo a disposizione della Rete i propri ambienti e le competenze professionali nell'ambito di progetti che presentano un'intrinseca finalità sociale, tesa al miglioramento delle condizioni complessive di vivibilità in un contesto civile motto articolato e complesso.
5. Le iniziative culturali promosse potranno essere condotte, di volta in volta, non necessariamente da tutti i soggetti, che stipulano il presente protocollo, per cui, su ogni singola attività culturale potranno partecipare, anche, solo, alcune delle soggettività che sottoscrivono questo documento, coadiuvate da altri enti o istituzioni, che non risultano tra i sottoscrittori odierni del Protocollo di Intesa.
6. In caso di compartecipazione e condivisione di risorse finanziarie, pur limitate alla mera gestione della singola attivita di progetto, la Scuola si assume il compito di essere l'istituzione capofila dell'accordo in rete, per cui ad essa spetterà il compito di programmare, rendicontare e monitorare il corretto assolvimento della spesa
7. La stipula del presente protocollo non esclude singoli accordi bilaterali fra i soggetti contraenti.
8. Ufficiale rogante del presente Protocollo è il DSGA della Scuola. Stefania Pirolo.
9. La validità del presente documento è annuale. a partire dal momento della sua sottoscrizione e si intende, tacitamente, rinnovato per le annualità successive, in caso di assenza di comunicazioni in senso diverso nel corso degli ultimi trenta giorni della validità di questo Protocollo.

Le Associazioni _ Il legale rappresentante _ Codice Fiscale

CROCE AZZURRA - DE MAIO BIAGIO - DMEBGI9R02I720N

Società S. Rocco — Antonio Favari — FRINTN46L29I720D

LEGALITÀ E FUTURO — GAE Gaetano Pirone — NURGTN80C67H703E gaetanovane@gmail.com

MISERICORDIA DI SIANO — Luca Izzo (SU DELEGA DEL PRESIDENTE DONATO ALBERTI) — ZZINNA87B51A717K ANNAIZZO_1987@LIBERO.IT

ORATORIO SS ROSARIO — Enrica Alberti — LBRRKE91E54C933K

Parrocchia S. Maria della Grazia — [illegible] — LBRCSC44R13I720I

Sagra della Braciola — [illegible] — " "

IKARUS - COOPERATIVA ONLUS — Di Benedetto Rosa — DBNRSO65B54I720D

"Gli Amici del Teatro" — [illegible]

FANTASILANDIA LEOGRD45L06H703N — Leo Gerardo

AMICI INSIEME — [illegible]

COMP. STABILE TEATRALE SIANESE

CIRCOLO I° MAGGIO

GYM HALL — CRISTIANO AS

Il Dirigente Scolastico
Prof. *Rosario PESCE*

PIANO DI MIGLIORAMENTO
PROMUOVERE COMPETENZE PER UNA SCUOLA DI QUALITA'

Anno scolastico 2015/2016

Delibera del Consiglio di Istituto n. 19 del giorno 15 dicembre 2015

SEZIONE 1 **ANAGRAFICA- TABELLA 1**

Istituzione Scolastica	Istituto Comprensivo Siano(SA)
Codice meccanografico	SAIC89800D
Responsabile del Piano	prof. *Rosario Pesce*
Dirigente Scolastico	prof. *Rosario Pesce*
Telefono	0815181021
Email	rosario.pesce@virgilio.it.
Referente del Piano	Angiola D'Amaro
Nucleo di miglioramento:	Ruolo nella scuola
prof. Rosario Pesce	Dirigente Scolastico
Angiola D'Amaro	Collaboratore D.S.
Paola De Luca	F.S. POF, già Gruppo autovalutazione RAV
Di Leo Fortunata	F.S. POF, già Gruppo autovalutazione RAV
Ivo Marchese	F.S. Tecnologie informatiche ed animatore digitale
Di Benedetto Filomena	F.S. Curricolo verticale, già Gruppo autovalutazione RAV
Catia Picarella	F.S. POF, già Gruppo autovalutazione RAV

SEZIONE 2

ELABORAZIONE UN PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

NUCLEO DI MIGLIORAMENTO

I componenti del Nucleo di Miglioramento sono stati individuati dal Dirigente Scolastico,in base al deliberato collegiale, per quel che riguarda il gruppo di miglioramento e le Funzioni Strumentali, e in base al gruppo di autovalutazione costituito per l'elaborazione del RAV, nonché in rapporto alla disponibilità ed alla motivazione evidenziate dai Docenti ad impegnarsi in un percorso progettuale particolarmente impegnativo.
Si è privilegiato il principio dell'ottimizzazione delle risorse umane, stabilendo così un rapporto di stretta connessione tra Piano di Miglioramento e Piano Triennale dell'Offerta Formativa

RELAZIONE TRA RAV, PDM e PTOF

Il Dirigente Scolastico, in seguito alle criticità emerse dalla compilazione del RAV, ha designato i diversi componenti del Nucleo di Miglioramento impegnati nella stesura del Piano di Miglioramento (PDM) e del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), tenendo presenti il contesto socio-economico e culturale in cui l'Istituzione opera, e le linee progettuali del POF. Il Comitato su indicato attraverso l'analisi dei dati del RAV (Rapporto di Autovalutazione) ha evidenziato la necessità di concretizzare l'attuazione di una didattica per competenze mediante lo strumento fondamentale del curricolo verticale e della programmazione e valutazione per competenze e in particolare attraverso l'impostazione della lezione laboratoriale (per classe, per interclasse, per classi aperte, ecc.) nella quale lo studente si rende protagonista della propria azione educativa e formativa.

QUICK WINS

Il Nucleo di miglioramento, avendo già provveduto alla redazione e pubblicazione del RAV e avendo seguito i diversi seminari patrocinati dall'Indire e dal Polo Qualità di Napoli, ravvisa la necessità di condividere il Piano di Miglioramento dell'Istituto con gli stakeholders (Collegio scolastico e territorio) attraverso diversi canali quali:

¬Pubblicazione del RAV e del Piano di Miglioramento sul sito web dell'Istituto

¬ Produzione e pubblicazione di slide informative del PDM nelle riunioni dei Collegi dei docenti e del Consiglio di Istituto.

¬Disseminazione delle informazioni nei Dipartimenti disciplinari, nei Consigli di Intersezione (Scuola dell'Infanzia), nei Consigli di Interclasse (Scuola Primaria) e nei Consigli di Classe (Scuola Secondaria di I Grado.

Sezione 3

In questa sezione si individuano le priorità strategiche della scuola e la connessione tra ciascuno degli obiettivi di processo e le priorità individuate.

Tabella 2 PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO			
Priorità riferite agli esiti degli studenti	**Traguardi**	**Risultati attesi a medio termine**	**Risultati attesi A lungo termine**
Migliorare i risultati scolastici	- Mettere in atto azioni di recupero e potenziamento degli allievi attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie per la didattica al fine di incrementare l'inclusione degli alunni BES e DSA e consequenzialmente ridurre la dispersione e gli insuccessi scolastici.	-Incremento di Piani didattici individualizzati e di certificazioni DSA del 5% -Creazione di nuovi ambienti di apprendimento per il 3% -Potenziamento di attività di tipo laboratoriale del 5%	-Incremento di Piani didattici individualizzati e di certificazioni DSA del 15% -Creazione di nuovi ambienti di apprendimento per il 10% -Potenziamento di attività di tipo laboratoriale del 10%
Ridurre la dispersione scolastica	-Promuovere azioni volte alla formazione professionale dei docenti , alla valorizzazione delle competenze e alla collaborazione tra insegnanti. - Migliorare la programmazione unitaria per competenze.	Riduzione di casi di bocciatura e riduzione di casi di abbandono scolastico del 5%	Riduzione di casi di abbandono scolastico e riduzione di casi di bocciatura del 10%
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali	-Somministrare prove di verifica standardizzate concordate per disciplina e per classi parallele - Ridurre le differenze dei risultati di Matematica e di Italiano tra le classi e gli ordini di scuola	Incremento delle competenze da parte degli allievi con i migliori risultati del 5%	Incremento delle competenze da parte degli allievi con i migliori risultati del 10%
Migliorare il livello di competenze sociali e civiche	-Miglioramento del comportamento degli alunni e del livello di maturazione delle competenze pro sociali -Riduzione progressiva dei comportamenti poco adeguati nell'utilizzo degli ambienti e degli arredi scolastici -Riduzione dei casi di emarginazione e incremento della capacità collaborativa tra i membri della classe. -Miglioramento delle competenze trasversali quali lavorare in gruppo, spirito di iniziativa e senso di responsabilità.		

Tabella 3 OBIETTIVI DI PROCESSO, RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1) Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziare le attività sul curricolo verticale secondo le Indicazioni Nazionali emanate con DM 254 del 2012, così da avere un più stretto collegamento fra i tre ordini scolastici interni all'I.C.	**Per questo obiettivo di processo i risultati sono connessi alla formazione dei docenti sulla Didattica per competenze (area di processo 6) e pertanto non si programmano azioni specifiche**		
2) Ambiente di apprendimento	Promuovere la qualità d'aula con strategie metodologiche innovative e attività laboratoriali.	**Per questo obiettivo di processo i risultati sono connessi all' allestimento di nuovi laboratori con tecnologie compensative volte a favorire l'integrazione di alunni H, DSA, BES (area di processo 3) e pertanto non si programmano azioni specifiche**		
3) Inclusione e differenziazione	Far emergere i casi di BES e DSA esistenti nella scuola, preceduti da una progressiva formalizzazione degli stessi allo scopo di abbassare il livello di insuccessi scolastici	-Individuazione di più casi di BES/DSA. -Formalizzazione attraverso la predisposizione di PDP da parte dei CdC. -Aumento di progetti didattici personalizzati e di recupero in orario curriculare e extracurriculare.	-Partecipazione a Progetti di formazione e interventi didattici in rete. -Attivazione di progetti con il Piano di Zona per la presenza a scuola dell'Educatore e degli OSA	Redazione di PdP. Statistiche, grafici.

	Favorire l'integrazione degli alunni H, Bes, DSA e ridurre i casi di scarsa frequenza	Migliorare l'integrazione di alunni con difficoltà nei processi sociali e educativi soprattutto attraverso attività di gruppo. Diminuzione casi di bullismo.	Predisposizione e presentazione di progetti dedicati e maggior numero di alunni coinvolti indirizzati ad attività laboratori ali di gruppo.	Somministrazione di questionari ex ante ed ex post Report dei percorsi Presentazioni ppt.
	Migliorare gli ambienti di apprendimento della scuola piegandoli alle esperienze della didattica in favore degli alunni BES	Allestimento di nuovi laboratori con tecnologie compensative volte a favorire l'integrazione di alunni H, DSA, BES	Partecipazione a PON FERS per l'acquisizione di strumentazioni e nuove tecnologie	Partecipazioni ai FERS 2014/2020 Costituzione di nuove aule-laboratorio anche mobili
	Migliorare gli interventi per il potenziamento di alunni con particolari attitudini disciplinari	Migliorare i risultati e orientare le scelte anche a lungo termine di alunni con particolari attitudini	Predisposizione e realizzazione di progetti per potenziare particolari attitudini come per esempio progetti sulla scrittura creativa, sul giornalismo, sulla musica, ecc.	Partecipazione degli alunni e loro grado di soddisfazione. Scelte delle scuole secondarie di 2° grado sulla base dell'orientamento ricevuto.
4) Continuità e orientamento	Potenziare le attività di continuità, all'interno dei tre ordini, così da avviare un più idoneo curricolo verticale.	**Per questo obiettivo di processo i risultati sono connessi al Miglioramento degli interventi per il potenziamento di alunni con particolari attitudini disciplinari (area di processo3) e pertanto non si programmano azioni specifiche**		

	Migliorare le attività di orientamento in uscita, anche attraverso il monitoraggio dei percorsi di studio successivi.			
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Potenziare l'organizzazione della scuola con nuove figure di sistema, così da rendere il lavoro del docente più efficiente ed efficace.	**Per questo obiettivo di processo, i risultati sono strettamente connessi al perseguimento dell'obiettivo area di processo n.6, come da sottostante quadro sinottico.**		
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire la formazione dei docenti sulla Programmazione per Didattica per competenze e la Certificazione delle competenze	Incremento delle attività di formazione e di aggiornamento continuo allo scopo di incentivare una didattica moderna che tenga conto dei continui processi di innovazione della giurisdizione scolastica e delle più moderne	Aumento delle attività formative presso il nostro Istituto e in rete con altre scuole sulla didattica per competenze e la certificazione delle competenze	Partecipazione e soddisfazione dei docenti. Questionari
	Favorire la qualificazione professionale sull'Inclusione, la Progettazione e la Valutazione di BES e DSA	Incremento delle attività formative su tutte le problematiche inerenti ai casi di alunni BES, DSA, H	Accordi di rete con scuole per attività formative. Attivazione di corsi presso il nostro Istituto	Partecipazione e soddisfazione dei docenti. Questionari.

7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Incrementare e formalizzare la collaborazione con gli Enti Locali e le Associazioni allo scopo di rendere più evidente e proficuo il rapporto Scuola-Territorio.	Favorire e potenziare il dialogo fra Scuola, Amministrazione Comunale e le altre Associazioni del territorio, per far emergere il protagonismo della Scuola come avanguardia del nuovo sistema di relazioni sociali e istituzionali.	Stipula del Protocollo d'Intesa con il Comune. Partenariato con Associazioni e Enti presenti sul territorio volti alla gestione, alla progettazione, alla programmazione di interventi formativi e rivolti a studenti, docenti, adulti e docenti neoassunti	Questionari di gradimento da parte di soggetti terzi. Accordi di reti Protocolli d'intesa Focus-group I media parlano della scuola
	Incrementare il rapporto con le famiglie alle elezioni degli OO. CC e a tutte le altre iniziative della scuola	-Incrementare la comunicazione con le famiglie in particolare anche attraverso l'utilizzo del sito scolatico. -Migliorare l'immagine della Scuola rispetto agli stakeholders in generale. - Riconoscimento della figura sociale dell'insegnante da parte della comunità che ospita la scuola.	-Visualizzazioni del sito. -Programmazione di interventi formativi rivolti a studenti e genitori, secondo lo schema di LLL. -Stipula di Contratti di Sponsorizzazione con soggetti privati tesi a finanziare attività formative della scuola rivolte alla comunità. Attività di collaborazione con associazioni benefiche quali AIRC, AIL, UNICEF, MISERICORDIA	Questionari di gradimento. Rilevazione della partecipazione dei genitori alle iniziative della scuola (elezioni OO.CC., incontri scuola-famiglia, manifestazioni, convegni…)
	Incrementare la presenza in rete con altre scuole di pari livello e non, in territori limitrofi, interprovinciali, e interregionali	Incremento di accordi di rete con scuole di pari livello e non, in territori limitrofi, interprovinciali e interregionali	Partecipazione a Progetti di formazione e interventi didattici in rete per formazione su BES-DSA-H, certificazione competenze, sport, Teatro e Musica, nuove tecnologie	Costituzioni di reti, protocolli d'intesa, accordi e collaborazioni. Customer satisfaction, Questionari.

Le azioni che s'intendono attivare sono messe in relazione con il quadro di riferimento dato dalla Legge n. 107/15.

TABELLA 4 AZIONI						
Azioni previste	**Soggetti responsabili dell'attuazione**	**Termine previsto di conclusione TRIENNALE**	**Risultati attesi per ciascuna azione**	**Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)**	**Azione realizzata entro il termine stabilito**	**Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione**
Partecipazione ai PON FESR 2014/2020 per l'acquisizione di nuove tecnologie per creare o modificare nuovi ambienti di apprendimento	Referenti progetti GOP e staff del D.S.	Giugno 2018	Potenziare la strumentazione tecnologica e non dell'istituto al fine di sperimentare nuove metodologie didattiche per alunni in difficoltà ma anche con particolari attitudini	Da verificare	Da verificare	Da verificare
Potenziamento delle attività di formazione per i docenti, in particolare: Programmazione per Competenze, Valutazione e Certificazione delle Competenze, BES, DSA, Nuove Tecnologie, Movimento e Sport, Teatro e Musica.	Esperti esterni	Giugno 2018	Migliorare le competenze specifiche e generiche delle risorse umane e creazione di un database delle competenze interne			
Individuazione di casi di BES/DSA e formalizzazione di essi attraverso la predisposizione di PdP da parte dei CdC. Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze	Docenti curriculari F.S. area sostegno alunni F.S. area continuità e orientamento	2015/2018	-Ridurre la variabilità tra e dentro le classi nei risultati INVALSI. -Riduzione degli insuccessi scolastici -Orientamento percorso scolastico degli alunni in uscita			

Diffondere capillarmente buone prassi di inclusione e differenziazione.	F.S. area alunni e docenti curriculari	2015/2018	-Una scuola maggiormente Inclusiva. -Riduzione dei casi di dispersione scolastica.			
Implementare modalità di comunicazione con le famiglie, anche on line.	D.S. Staff. Funzioni Strumentali: POF, Tecnologie Informatiche, Sito Web	2015/2018	Maggiore conoscenza e miglioramento della qualità dei servizi offerti.			
Consolidare la collaborazione con gli enti locali, le istituzioni e le agenzie formative del territorio	D.S. e staff	2015/2018	Miglioramento della qualità dei servizi offerti.			
Dare maggiore strutturazione al controllo e al monitoraggio delle azioni intraprese.	Nucleo di miglioramento	Giugno 2016	Miglioramento della qualità dei servizi offerti.			

LE SCELTE EDUCATIVE

IL CURRICOLO E LE DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO

La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali In esse si trovano le seguenti indicazioni culturali e linee guida:

- Dare valore formativo alle discipline
- Strutturare progressivamente le conoscenze
- Selezionare i contenuti irrinunciabili (saperi essenziali)
- Dare valore alle competenze intese come utilizzazione delle conoscenze in diversi campi
- Esercitare in ogni allievo la costruzione di strutture mentali (abilità)

Le competenze vengono aggregate come di seguito rappresentato:

COMPETENZE AGGREGATE	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**	**DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO**
COMPETENZE TRASVERSALI	Competenze sociali e civiche Senso di iniziativa e imprenditorialità Imparare ad imparare	Comportamento: responsabilità personale e sociale Organizzazione del lavoro: impegno, partecipazione, strategie di lavoro e apprendimento
AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA	Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Consapevolezza ed espressione culturale	Italiano Inglese -Francese Suono-Musica, Arte-Immagine, Corpo-Sport e Movimento Attività Facoltative: Potenziamento competenza comunicativa IRC/Attività alternativa
AREA MATEMATICOSCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Competenza matematica Competenza in campo scientifico Competenza in campo tecnologico. Competenza digitale	Matematica, Scienze Tecnologia e Informatica Attività Facoltative: Potenziamento Matematica
AREA STORICO-GEOGRAFICA	Storia e cittadinanza, Geografia e cittadinanza Attività facoltative:Potenziamento Consapevolezza storica culturale	Consapevolezza ed espressione culturale

LA STRUTTURA DEL NOSTRO CURRICOLO

Il Curricolo verticale elaborato fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza:

INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA

- I discorsi e le parole
- Immagini, suoni, colori
- Il corpo e il movimento
- Il sé e l'altro

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro

- La conoscenza del mondo

SCUOLA PRIMARIA

AREE DISCIPLINARI

- Area linguistico-espressiva

- Area storico-geografica

- Area matamatico-scientifico-tecnologica

SCUOLA SECONDARIA DI1°GRADO

DISCIPLINE

- Italiano
- Lingue comunitarie
- Educazione musicale
- Arte e immagine

- Storia
- Geografia
- Educazione alla cittadinanza

- Matematica
- Scienza
- Tecnologia

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Finalità della scuola dell'Infanzia è promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza avviandoli all'esercizio della cittadinanza.

Le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti **Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola dell'Infanzia.**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il Sé e l'altro

• Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

• Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

• Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

• Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

• Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che é bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

• Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

• Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Il Corpo e il movimento

• Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

• Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

• Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed é in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

• Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

• Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni, colori

• Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

• Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti,tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

• Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

• Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

• Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

• Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I discorsi e le parole

• Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

• Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

• Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

• Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

• Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

• Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo

• Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

• Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

• Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

• Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

• Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

• Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità

• Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Religione

• Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

• Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

• Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

• Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria

Italiano

• L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

• Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

• Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

• Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

• Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

• Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

• Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

• Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

• E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

• Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

• L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

• Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

• Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

• Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

• Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Storia

• L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

• Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

• Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

• Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

• Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando e le concettualizzazioni pertinenti.

• Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

• Usa carte geo - storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

• Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

• Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

• Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Geografia

• L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

• Utilizza il linguaggio della geo–graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

• Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico - letterarie).

• Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani.)

• Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

• Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

• Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Matematica

• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

• Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

• Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

• Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro,goniometro...).

• Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici

• Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

• Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

• Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

• Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

• Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

• Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà

Scienze

• L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

• Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

• Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, a misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

• Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

• Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

• Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi e ha cura della sua salute.

• Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

• Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Tecnologia

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Musica

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

• Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

• Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

• Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.

• Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti,.

• Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.

• Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Arte e Immagine

• L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

• E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

• Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

• Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Ed. Fisica

• L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

• Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali e coreutiche.

• Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

• Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

• Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

• Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

• Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Religione

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.

Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Italiano

• L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

• Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

• Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

• Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

• Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto

letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

• Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

• Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

• Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

• Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

• Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

• Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

• Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo

• Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

• L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

• Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

• Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

• Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

• Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

• Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

• Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

• Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

• Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Storia

• L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

• Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.

• Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,

• Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

• Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

• Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

• Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Geografia

• L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

• Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

• Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

• Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Matematica

• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
• Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

• Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

• Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

• Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

• Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

• Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

• Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

• Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

• Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, …) si orienta con valutazioni di probabilità.

• Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

• Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

• Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

• Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici.

Scienze

• L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

• Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

• Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

• Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

• È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

• Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo

• Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Tecnologia

• L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

• Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

• È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

• Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

• Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

• Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

• Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

• Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o info-grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Musica

• L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

• Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.

• È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

• Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

• Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati

codici e sistemi di codifica.

Arte e Immagine

• L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

• Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

• Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti

artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

• Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

• Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

Ed. Fisica

• L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.

• Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

• Utilizza gli aspetti comunicativo- relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

• Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

• Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

• È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Religione

• L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull' assoluto cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente, apprezzando il rapporto tra il "credo" professato e gli usi e costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio.

• Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.

• Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente elaborando criteri per una interpretazione consapevole.

• Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua i frutti e le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso estetico e spirituale.

• Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

I QUADRI SINOTTICI DELLE COMPETENZE

PER DISCIPLINE E

PER OGNI ORDINE DI SCUOLA

CITTADINANZA E COSTITUZIONE : QUADRO SINOTTICO DELLE COMPETENZE PER CIASCUN GRADO SCOLASTICO		
SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPI DI ESPERIENZA "TUTTI"	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
IMPARARE AD **IMPARARE** Organizza il proprio apprendimento utilizzando informazioni varie. Attiva comportamenti rispettosi e corretti. .	**IMPARARE AD** **IMPARARE** Esplicita punti di forza e/o difficoltà legate a situazioni di vita scolastica e/o quotidiana. Mette in atto strategie per cercare di modificare comportamenti scorretti. Formula giudizi inerenti il lavoro svolto e prende decisioni di conseguenza.	**IMPARARE AD IMPARARE** Valuta criticamente le proprie prestazioni E' consapevole del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. Riconosce le proprie situazioni di agio e disagio. Organizza il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisisce un efficace metodo di studio.
PROGETTARE Dialoga, discute e progetta, giocando e lavorando in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.	**PROGETTARE** Mostra iniziativa e creatività nelle attività scolastiche. Elabora e realizza nuove attività applicando le conoscenze e le abilità acquisite.	**PROGETTARE** Elabora e realizza prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali. Verifica i risultati raggiunti.
COMUNICARE Mostra iniziativa e creatività nelle attività scolastiche. Elabora e realizza nuove attività applicando le conoscenze e le abilità acquisite.	**COMUNICARE** Comprende le istruzioni fornite dall'insegnante relativamente ad un'attività da svolgere. Legge e comprendere le informazioni principali di testi di vario genere. Interviene nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento e considerando le informazioni date. Riferisce autonomamente e in maniera chiara e corretta un'esperienza e/o un fatto e/o un evento.	**COMUNICARE** Comprende messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali) Utilizza i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.

COLLABORARE E PARTECIPARE Rispetta le regole di comportamento nei diversi ambienti di vita.	**COLLABORARE E PARTECIPARE** Costruisce relazioni positive con gli altri, rispettando e condividendo le diversità. Dà un contributo costruttivo nel lavoro di gruppo per la realizzazione di attività comuni.	**COLLABORARE E PARTECIPARE** Interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vita gestendo la conflittualità e contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività comuni nel rispetto di tutti.
RISOLVERE PROBLEMI Formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche della vita quotidiana.	**RISOLVERE PROBLEMI** Trova soluzioni adeguate per la risoluzione di situazioni problematiche. Utilizza procedimenti logici differenziati in base a situazioni più complesse. Soddisfa la propria curiosità con la ricerca e la problematizzazione della realtà.	**RISOLVERE PROBLEMI** Affronta situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le risorse adeguate, raccogliendo i dati, proponendo soluzioni ,utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Padroneggia abilità di tipo logico. Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti e fenomeni, dandone semplici spiegazioni.	**INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** Seleziona informazioni necessarie allo svolgimento di un compito. Individua e comprende il nesso causa-effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali e/o di studio. Sintetizza oralmente e per iscritto le informazioni contenute in testi scritti e/o orali affrontati in classe.	**INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE Utilizza le informazioni per risolvere semplici problemi di esperienza quotidiana.	**ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE** Rielabora informazioni. Comprende ed elabora correttamente i messaggi ricevuti nei diversi ambiti.	**ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE** Acquisisce la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti disciplinari ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico e strumenti comunicativi.

ITALIANO: quadro sinottico delle COMPETENZE PER CIASCUN GRADO SCOLASTICO		
Scuola dell'infanzia CAMPO DI ESPERIENZA *"I discorsi e le parole"*	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
ASCOLTARE E PARLARE Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico.	**ASCOLTARE E PARLARE** Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	**ASCOLTARE E PARLARE** Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
LEGGERE Legge immagini e simboli grafici.	**LEGGERE** Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo.	**LEGGERE** Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali …).
SCRIVERE Si avvicina alla lingua scritta,esplora e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.	**SCRIVERE** Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	**SCRIVERE** Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
RIFLETTERE SULLA LINGUA Gioca con le parole. (Metalinguaggio)	**RIFLETTERE SULLA LINGUA** Svolge attività esplicite di riflessione linguistica.	**RIFLETTERE SULLA LINGUA** Svolge attività esplicite di riflessione linguistica.

ARTE E IMMAGINE : QUADRO SINOTTICO DELLE COMPETENZE PER CIASCUN GRADO SCOLASTICO		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ESPRIMERSI E COMUNICARE Comunica ed esprime emozioni utilizzando le possibilità che il linguaggio del corpo consente.	**ESPRIMERSI E COMUNICARE** Utilizza gli strumenti e le tecniche in forma sempre più completa e autonoma, sul piano espressivo e comunicativo	**ESPRIMERSI E COMUNICARE** Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI Esprimersi attraverso il disegno,la pittura ed altre attività manipolative.	**OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI** Possiede la capacità di percepire i linguaggi grafici nelle loro componenti comunicative, ludiche ed espressive	**OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI** Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, moderna e contemporanea, sapendola collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconoscere il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio
COMPRENDERE ED APPRENDERE LE OPERE D'ARTE Sperimenta in forma ludica i primi approcci con l'arte e i suoi linguaggi.	**COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE** Conosce i principali beni artistico- culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	**COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D' ARTE** Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA QUADRO SINOTTICO DELLE COMPETENZE PER CIASCUN GRADO SCOLASTICO		
Scuola dell'infanzia CAMPO DI ESPERIENZA *"I discorsi e le parole"*	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
ASCOLTO (Listening) Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.	**ASCOLTO** (LISTENING) Comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, brevi testi multimediali, identificandone parole chiave e il senso generale.	**ASCOLTO** (Listening) Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola
PARLATO (SPEAKING) Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana.	**PARLATO** (SPEAKING) Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi memorizzate ascoltando e leggendo. Riferisce informazioni riguardanti la sfera personale, interagisce con un compagno o un adulto con espressioni e frasi adatte alla situazione	**PARLATO** (SPEAKING) Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
LETTURA (READING) Abbina le parole che ha imparato all'illustrazione corrispondente.	**LETTURA** (READING) Legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi identificando parole e frasi familiari e coglierne il significato globale.	**LETTURA** (READING) Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio.
SCRITTURA (WRITING) Utilizza semplicissime formule comunicative imparate a memoria.	**SCRITTURA** (WRITING) Scrive messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare auguri, per ringraziare e invitare, per chiedere e dare notizie (cartoline, lettere, messaggi …).	**SCRITTURA** (WRITING) Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei o familiari.
RIFLESSIONI SULLA LINGUA Acquisizione di un primo vocabolario di base per conoscere usi e costumi della lingua inglese.	**RIFLESSIONI SULLA LINGUA** Individua elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Autovaluta le competenze acquisite e prende consapevolezza del proprio modo di apprendere.	**RIFLESSIONE SULLA LINGUA** Rileva e confronta parole e strutture relative a codici diversi.

ED. FISICA. QUADRO SINOTTICO DELLE COMPETENZE PER CIASCUN GRADO SCOLASTICO		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO Sperimenta schemi motori e posturali ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	**IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO** Utilizza i diversi schemi motori in rapporto allo spazio e al tempo.	**IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO** Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA Vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.	**IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA** Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee.	**IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA** Utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza e nella comunicazione espressiva.	**IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY** Partecipa attivamente alle diverse proposte di gioco-sport, rispettando indicazioni e regole.	**IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY** Pratica attivamente i valori sportivi(fair play)come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
SALUTE E BENESSERE,PREVENZIONE E SICUREZZA Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	**SALUTE E BENESSERE,PREVENZIONE E SICUREZZA** Rispetta i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri e riconoscere i principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico.	**SALUTE E BENESSERE,PREVENZIONE E SICUREZZA** Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

GEOGRAFIA : QUADRO SINOTTICO DELLE COMPETENZE PER CIASCUN GRADO SCOLASTICO		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ORIENTAMENTO Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio.	**ORIENTAMENTO** Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	**ORIENTAMENTO** Utilizza carte geografiche, fotografie per comunicare informazioni spaziali.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ Segue un percorso correttamente sulla base di indicazioni verbali	**LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'** Utilizza il linguaggio della geo -graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre.	**LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'** Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo valutando gli effetti dell'azione dell'uomo.
PAESAGGIO Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e il loro ambiente,i fenomeni naturali,accorgendosi dei loro cambiamenti.	**PAESAGGIO** Individua i caratteri che connotano i paesaggi, con particolare attenzione a quelli italiani.	**PAESAGGIO** Riconosce nei paesaggi europei e mondiali gli elementi fisici e culturali significativi.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Riconosce i più importanti segni del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle comunità delle città.	**REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE** Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessioni e interdipendenza.	**REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE** Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA- QUADRO SINOTTICO DELLE COMPETENZE PER CIASCUN GRADO SCOLASTICO		
Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
NUMERI Familiarizza con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.	**NUMERI** Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	**NUMERI** Utilizza tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico e usa gli strumenti matematici per operare nella realtà
SPAZIO E FIGURE Colloca se stesso, oggetti e persone nello spazio. Gioca con le forme.	**SPAZIO E FIGURE** Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio; denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina le misure.	**SPAZIO E FIGURE** Riconosce, descrive, misura,riproduce figure geometriche e coglie relazioni tra gli elementi.
PROBLEMI Risolvere facili problemi.	**PROBLEMI** Risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto applicando schemi, strategie e formule risolutive.	**RELAZIONI E FUNZIONI** Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, valuta le informazioni, individua strategie, adotta e confronta procedimenti; applica strumenti matematici per operare nella realtà.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Formula domande e ipotesi, rappresentando graficamente e verbalmente esperienze con l'ausilio di segni e simboli convenzionali. Compie misurazioni con semplici strumenti.	**RELAZIONI, DATI E PREVISIONI** Comunica conoscenze e procedimenti matematici utilizzando un linguaggio specifico e rappresentazioni statistiche.	**DATI E PREVISIONI** Utilizza e interpreta il linguaggio matematico, analizza dati e li rappresenta graficamente

SCIENZE : **quadro sinottico delle COMPETENZE PER CIASCUN GRADO SCOLASTICO**		
Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Raggruppa ed ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi	**ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI** Conosce oggetti,materiali e trasformazioni.	**ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI** Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana legata ai liquidi, alle forze, al cibo, al movimento, ecc. .
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Osserva ed esplora la realtà circostante attraverso attività concrete.	**OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO** Osserva, descrive, confronta elementi della realtà circostante.	**OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO** Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali e quelle all'opera dell'uomo.

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE Riconosce le caratteristiche del proprio corpo, degli organismi animali e vegetali e dei loro ambienti.	**L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE** Riconosce caratteristiche di esseri viventi e non .	**L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE** Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i lori con i loro ambienti bisogni analoghi ai loro.

TECNOLOGIA: **QUADRO SINOTTICO DELLE COMPETENZE PER CIASCUN GRADO SCOLASTICO**		
Scuola dell'infanzia CAMPI DI ESPERIENZA "IMMAGINI,SUONI,COLORI" "LA CONOSCENZA DELMONDO" "I DISCORSI E LE PAROLE"	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	**VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE** Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	**VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE** Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, utilizza adeguate risorse per la realizzazione di prodotti anche di tipo digitale.
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE Incontra le tecnologie digitali e i nuovi media.	**PREVEDERE,IMMAGINARE E PROGETTARE** Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo: etichette,tabelle, istruzioni e altra documentazione e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso comune.	**PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE** Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.

INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie , sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	**INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE** Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e produce semplici modelli utilizzando strumenti multimediali.	**INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE** Conosce i principali sistemi di trasformazione di risorse , di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

RELIGIONE- QUADRO SINOTTICO DELLE COMPETENZE PER CIASCUN GRADO SCOLASTICO		
Scuola dell'infanzia CAMPI DI ESPERIENZA *"Tutti"*	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
DIO E L'UOMO Ascolta e commenta semplici racconti biblici e sa apprezzarne l'armonia e la bellezza che il brano trasmette.	**DIO E L'UOMO** Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	**DIO E L'UOMO** E' aperto alla ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento d'amore di Gesù sperimentando relazioni serene con gli altri.	**LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI** Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura.	**LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI** Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Sa esprimere con il corpo emozioni e comportamenti di pace.	**IL LINGUAGGIO RELIGIOSO** Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico.	**IL LINGUAGGIO RELIGIOSO** Riconosce i linguaggi espressivi della fede(simboli, preghiere, riti ecc.)
I VALORI ETICI E RELIGIOSI Sa riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei Cristiani (feste, canti, arte, edifici) e impara termini del linguaggio cristiano.	**I VALORI ETICI E RELIGIOSI** Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo,cogliendo il significato dei Sacramenti.	**I VALORI ETICI E RELIGIOSI** Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

MUSICA: QUADRO SINOTTICO DELLE COMPETENZE PER CIASCUN GRADO SCOLASTICO		
Scuola dell'infanziA	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
ASCOLTARE Ascolta storie, musiche e canzoncine di vario genere compiendo movimenti liberi associati all'ascolto di brani.	**ASCOLTARE** ***(suoni e rumori)*** Esplora, analizza, discrimina e rappresenta eventi sonori dell'ambiente vissuto	**ASCOLTO, INTERPRETAZIONE E ANALISI** Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi e opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale.

ESPRIMERSI CON IL CANTO Usa la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo cantando.	**LINGUAGGIO MUSICALE** Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile e utilizza forme di notazione tradizionali.	**IL LINGUAGGIO MUSICALE** Riconosce e classifica anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale Usa il sistema di notazione tradizionale per la produzione di semplici brani musicali.
ESPRIMERSI CON **SEMPLICI STRUMENTI** Costruisce semplici strumenti musicali per accompagnare canti e/o melodie orecchiabili per sviluppare il senso ritmico.	**ESPRIMERSI CON ILCANTO E SEMPLICI STRUMENTI(espressioni sonore)** Scopre e utilizza le diverse possibilità espressive della voce e di oggetti sonori.	**PRATICA VOCALE E** **STRUMENTALE** Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro/musicale.

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

	commi
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5
Fabbisogno di organico di personale ATA	14
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7
Scelte di gestione e di organizzazione	14
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16
Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria	20
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale (PNSD)	56-59
Didattica laboratoriale	60
Formazione in servizio docenti	124

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura di due *Collaboratori del dirigente e dei* coordinatori di plesso, i cui compiti sono così definiti:

Collaboratori del dirigente n°2:

1. sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento in stretto raccordo con il DSGA e con gli altri collaboratori;
2. Referente dei progetti PON, POR, MIUR
3. coordina le Funzioni Strumentali afferenti alla scuola secondaria di primo grado, primaria e dell'infanzia;
4. coordina le comunicazioni interne all'I.C. in raccordo con gli altri collaboratori;
5. segretario verbalizzante del Collegio dei docenti in seduta plenaria e in quelli dedicati alla primaria/infanzia;
6. segretario verbalizzante delle riunioni di staff;
7. custode del registro delle riunioni di staff e dei verbali del Collegio Docenti;
8. dà indicazioni sul piano dell'efficienza organizzativa, del supporto tecnico ed amministrativo ai progetti dei P.O.F.;
9. segnalazione al DSGA di eventuali esigenze di lavoro straordinario per il personale ausiliario;
10. segnala alla segreteria eventuali cambiamenti dei calendari delle attività;
11. convalida, in accordo con il DSGA, le prestazioni delle ore aggiuntive del personale ausiliario;
12. coordina il trattamento dei dati generali (PRIVACY) dei plessi A.Moro e ex-auditorium;
13. vigila, durante il proprio turno di servizio, sul divieto di fumo nell'intero edificio e formula eventuale atto di contestazione delle violazioni e verbalizza al fine dell'applicazione delle sanzioni di legge;
14. coordina il piano acquisti per la scuola primaria in raccordo con i Presidenti di interclasse, il DS e il DSGA e di ogni altra eventuale esigenza dovesse emergere nel corso dell'anno scolastico;
15. responsabile della gestione dei documenti informatici.
16. referente dell'Istituto sulla sicurezza con compiti di raccordo con tutti i referenti di plesso dell'I.C.

Coordinatori di plesso n°5:

1. rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative;
2. ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.;
3. ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste, ecc. e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti;
4. rapporti con l'utenza e con soggetti esterni;
5. vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.);
6. sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti;
7. comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza;
8. segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, mensa, ecc.)
9. segnalazione eventi di furto/atti vandalici;
10. registrazione permessi brevi e relativi recuperi con conseguente comunicazione agli uffici di Segreteria;
11. partecipazione agli incontri di Staff.
12. vigilanza sul divieto di fumo con obbligo di procedimento alla contestazione delle violazioni e di verbalizzazione applicando le sanzioni di legge in tutti i locali della scuola primaria;
13. referente di plesso sulla sicurezza con compiti di raccordo con i referenti di Istituto dell'I.C.

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, interclasse e intersezione la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

n°15 coordinatori di classe, n° 5, presidenti di interclasse e n°2 presidenti di intersezione

1. promuovere un dialogo costante tra i docenti che compongono il Consiglio di classe;
2. interagire con le famiglie per tutte le necessità di contatto e comunicazione che chiamano in causa il dialogo educativo nella sua globalità;
3. ricevere indicazione dai docenti del Consiglio di classe riguardo a situazioni di profitto particolarmente negative riguardanti studentesse e studenti, al fine di attivare un tempestivo dialogo con le famiglie;
4. valutare, mese per mese, se il numero delle assenze impone una comunicazione telefonica con la famiglia;
5. adottare ogni misura utile ed opportuna qualora si rilevino situazioni che compromettano la serenità del singolo allievo o dell'intera classe, dando comunicazione al Capo d'Istituto;
6. adottare ogni misura utile ed opportuna nell'ipotesi che si rilevino casi di abbandono scolastico o disagio;
7. verificare la presenza dei genitori in occasione dei colloqui, prendendo successivamente contatto telefonico con gli assenti;
8. coordinare i lavori delle riunioni del Consiglio di classe, periodicamente convocato, e redigerne il verbale;
9. redigere fedelmente e raccogliere nell'apposito registro tutti i verbali del Consiglio di classe avvalendosi dei modelli che l'Ufficio di Presidenza appronterà.

Si istituisce, per tre dipartimenti (Area Linguistico-espressiva, dell'Area Storico-sociale, Area Logico-matematica) la figura del responsabile che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

n° 3 Responsabili di dipartimento:

- Coordinamento dei docenti dell'area di riferimento
- Collaborazione e raccordo con le Funzioni Strumentali dell'Area 1: PTOF e Valutazione
- Elaborazione e Stesura del PTOF

N° 26 Funzioni strumentali

Ptof -Valutazione- referente INVALSI scuola Primaria
Ptof -Valutazione- scuola dell'Infanzia Accoglienza alunni treenni- orientamento in uscita- redazione sito web in collaborazione con la funzione ad hoc
Ptof -Valutazione- scuola Secondaria di 1° grado Modulistica verbali consigli, scrutini e esami scuola secondaria di 1°grado in collaborazione con il collaboratore prof. Ivo Marchese
Alunni h Formazione e aggiornamento docenti di sostegno Tirocinio Università
Alunni DSA-BES Formazione e aggiornamento docenti
Corsi di formazione di informatica per alunni e docenti in collaborazione con l'animatore digitale. Coordinamento registro on line: supporto ai docenti- organizzazione corsi di formazione per docenti in collaborazione con l'animatore digitale. Organizzazione gite e visite guidate in collaborazione con la F.S. ad hoc. Supporto logistico per eventi e manifestazioni in collaborazione con referente strumento musicale

Elaborazione Orario scuola secondaria di I grado Referente Eipass
Coordinamento registro on line: supporto ai docenti- organizzazione corsi di formazione per docenti in collaborazione con l'animatore digitale. Modulistica verbali ad hoc Scuola Primaria Elaborazione Orario Scuola Primaria
Organizzazione eventi culturali e convegni. Accoglienza alunni delle classi prime della scuola primaria
Organizzazione eventi culturali e convegni.
Sostegno agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado –Gite e visite guidate. Visite Guidate. Orientamento e Continuità su tutti gli ordini scolastici. Sostegno alunni scuola dell'infanzia e scuola primaria. Gite e visite guidate
Ptof e valutazione scuola primaria. Curricolo verticale. Accoglienza continuità e orientamento alunni classi primarie scuola primaria.
Area:per le arti. Gestione attività di teatro secondaria di I grado.
Area per le arti. Gestione biblioteca e referente letteraria . Concorsi e manifestazione con associazioni.
Area per le arti. Concorsi e manifestazione con associazioni scuola primaria
Area per le arti. Gestione area danza. Organizzazione uscite per concorsi e manifestazioni coreutiche. Rapporti con enti locali e con il territorio.
Gestione sito web dell'istituto. Gestione utilizzo laboratori scuola primaria.
Referente all'inclusione per la scuola secondaria di I grado con le seguente mansioni: Orientamento alunni diversamente abili scuola secondaria I grado. Collaborazione e raccordo con la funzione strumentale dell'area 1. Segnalazione dei bisogni ed esigenze degli alunni disabili e del gruppo H della scuola secondaria di I grado.
Gestione palestra e concorsi di scienze motorie. Tutorato e coordinamento progetti di scienze motorie.
Gestione laboratorio tecnico-scientifico scuola secondaria. Tutorato e coordinamento progetti matematico-scientifici.
Gestione laboratorio linguistici scuola secondaria. Tutorato e coordinamento progetti di lingue
Gestione laboratorio artistico scuola secondaria e attività concorsuali di arte e immagine. Tutorato e coordinamento progetti di arte e immagine.
Referente Istituto per tematiche relative alla legalità. Tutorato e coordinamento progetti su legalità. Alunni DSA-BES Secondaria di 1 grado
Area per le arti. Concorsi, manifestazioni e rapporti con associazioni. Referente progetto "Classi Aperte" secondaria.
Dsa-bes primaria. Formazione docenti in materia di inclusività.
Teatro Primaria. Eventi.
Referente progetti di lingua straniera e certificazioni linguistiche
Eventi Infanzia

Altre figure organizzative: Referente dello Strumento Musicale per la Secondaria di I grado

PIANO DI ATTUAZIONE PNSD 2016/19

Ambito	A.S 2016-2017	A.S 2017-2018	A.S 2018-2019
Formazione interna	• Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. • Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi. • Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola. • Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale. • Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. • Formazione all'utilizzo registro elettronico (neoimmessi in ruolo nel nostro istituto) • Formazione per l'uso di software open source per la Lim. • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.	• Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. • Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi • Formazione all'utilizzo registro elettronico (per i nuovi docenti del nostro istituto) • Formazione di secondo livello per: - l'uso di software open source per la Lim. - l'uso di applicazioni utili per l'inclusione. • Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione • Introduzione al pensiero computazionale • Creazione di un cloud d'Istituto (Google Drive/ Microsoft for education) per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche. • Introduzione alla stesura dell' e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite.(cfr. azione #9 del PNSD).	• Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. • Formazione all'utilizzo registro elettronico (per i nuovi docenti del nostro istituto) • Uso del *coding* nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. • Utilizzo di piattaforme di *elearning* per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/ apprendimento • Utilizzo del *cloud* d'Istituto per favorire la condivisione e la comunicazione tra i membri della comunità scolastica - relativa formazione ed implementazione • Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative. • Utilizzo da parte dei docenti dell'e-portfolio (cfr. azione #10 del PNSD) e stesura dell'e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite.(cfr. azione #9 del PNSD).

Ambito	A.S 2016-2017	A.S 2017-2018	A.S 2018-2019
Coinvolgimento della comunità scolastica	• Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall' animatore digitale e dal DSGA e progressivamente un piccolo staff in ciascun plesso, costituito da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi • Creazioni sul sito scolastico di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. • Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale	• Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro. • Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. • Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale. • Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive e/o Microsoft for Education per la formulazione e consegna di documentazione: ➢ Programmazioni ➢ relazioni finali ➢ monitoraggi azioni del PTOF e del PdM • Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding	• Coordinamento con lo staff di direzione e con le figure di sistema • Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. • Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. • Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto. • Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale • Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione: ➢ programmazioni ➢ relazioni finali ➢ monitoraggi azioni del PTOF e del PdM • Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding

Ambito	A.S 2016-2017	A.S 2017-2018	A.S 2018-2019
Creazione di soluzioni innovative	• Revisione, integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto attraverso l'azione #2 del PNSD attraverso progetti PON. • Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione • *WhatsApp* avviare la sperimentazione dell'uso didattico di questo canale con gli studenti di alcune classi per condividere materiali didattici, appunti e scambiare opinioni.	• Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola. • Attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni. • Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica • Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto. • Costruire curricola verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.	• Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola. • Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto. • Implementazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti. • Potenziamento dell'utilizzo del coding • Utilizzo di classi virtuali (comunity, classroom) • Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES

Il piano di intervento proposto, essendo parte di un Piano Triennale, potrebbe essere modificato o subire delle modifiche in itinere, secondo le necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni, dal territorio in cui l'Istituzione Scolastica opera.

I. FABBISOGNO DI ORGANICO

Per il presente anno scolastico, i posti comuni e per i posti di sostegno in organico di fatto per la Scuola Infanzia/Primaria/Secondaria di I Grado sono rispettivamente:

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	**Fabbisogno per il triennio**		**Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi….)**
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	**21**	**2**	**TEMPO PIENO- 10 SEZIONI (218 ALUNNI) TEMPO RIDOTTO-1 SEZIONE(ALUNNI 13) IPOTESI TOTALE N°ALUNNI 231**
	a.s. 2017-18: n.			
	a.s. 2018-19: n.			
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	**29 POSTI AREA COMUNE 2 POSTI LINGUE TOTALE N°31**	**5**	**TEMPO NORMALE 25 CLASSI IPOTESI TOTALE ALUNNI N°510**
	a.s. 2017-18: n.	/	/	
	a.s. 2018-19: n.	/	/	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Classe di concorso /sostegno	**a.s. 2016-17**	**a.s. 2017-18**	**a.s. 2018-19**	**Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche**
	25 POSTO COMUNE 4 STRUMENTO 6 SOSTEGNO TOTALE N°35	/	/	**TEMPO NORMALE CLASSI 13 CLASSI CON STRUMENTO 3 IPOTESI N° ALUNNI 330**
	/	/	/	
	/	/	/	

Si prevede che, con l'andamento odierno delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico, il dato attuale possa essere confermato, se non ampliato.

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno…)*	n. docenti	**Motivazione** (con riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione
Posto comune primaria AREA COMUNE	**3**	1. Promozione del successo formativo di tutti gli alunni e sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze, portando ad abbassare - ulteriormente - la percentuale di insuccessi scolastici. 2. attività di recupero e di potenziamento con alunni bes
Classe di concorso scuola secondariadi 1°grado A.245	**1**	1. Promozione del successo formativo di tutti gli alunni e sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze, portando ad abbassare - ulteriormente - la percentuale di insuccessi scolastici. 2. attività di recupero e di potenziamento con alunni bes

Dal momento che, nel calcolo per la concessione dell'organico di potenziamento, sarà incluso per il 2016/17 il numero di alunni iscritti alla scuola dell'Infanzia, si ritiene necessario richiedere per l'anno scolastico 2016/2017 almeno un'altra unità, possibilmente sulla classe di concorso di Inglese per la Secondaria di I Grado, tale che possa essere, una simile risorsa, utilizzata, anche, per corsi di prima alfabetizzazione all'Infanzia stessa e per attività di potenziamento nella stessa Secondaria.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE PER L'ATTIVITA' DEI DOCENTI DELL'ORGANICO POTENZIATO

PARTE PRIMA: SCHEDA INDIVIDUALE

ISTITUTO		**INDIRIZZO**	
codice meccanografico	**SAIC89800D**		
Cognome e nome del docente	**Correale**	**Luogo e data di nascita**	
CLASSE DI CONCORSO	**A.245**	**SUPPLENTE FINO 30/06/17**	
Si prevede l'utilizzo nelle seguenti classi	**1ªA-2ªA-2ªE-3ªD**	**Numero totale di ore settimanali di impegno nel progetto**	**16h**
Si prevede anche l'utilizzo per supplenze brevi si/no	**si**		

L'insegnante sarà utilizzato in un grado di scuola diverso rispetto a quello della sua nomina? Si/No	SI	Indicare l'eventuale grado di scuola differente e l'eventuale diverso Istituto di titolarità	SCUOLA DELL'INFANZIA
AMBITI DI UTILIZZO RELATIVI ALL'ART. 1 C. 7 LEGGE 107/2015			
L'insegnante sarà utilizzato per attività connesse alle seguenti priorità dell'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015	**Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni** **1ªA-2ªA-2ªE-3ªD**	**Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni** **ATTIVITÀ LETTERA F** **3H 1°- 4H 2A- 3H 2E-** **4H 3D**	**Organizzazione:** a. Compresenza in classe b. Gruppi articolati nelle classi c. Gruppi articolati di laboratorio d. Attività con la generalità della classe e. Tutoraggio e supporto ASL **f. Supporto alunni disabili, BES, ecc.** g. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) h. Attività opzionali

AMBITI DI UTILIZZO RISPETTO ALLE PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV			
AMBITO DI MIGLIORAMENTO DEL RAV Promozione del successo formativo di tutti gli alunni e sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze, portando ad abbassare - ulteriormente - la percentuale di insuccessi scolastici.	**Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni** **SEZIONI CINQUENNI SCUOLA DELL'INFANZIA**	**Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni** **2H**	**Organizzazione:** a. Compresenza in classe b. Gruppi articolati nelle classi c. Gruppi articolati di laboratorio **d. Attività con la generalità della classe** e. Tutoraggio e supporto ASL f. Supporto alunni disabili, BES, ecc. g. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) h. Attività opzionali

SCHEDA DI PROGETTAZIONE PER L'ATTIVITA' DEI DOCENTI DELL'ORGANICO POTENZIATO

PARTE PRIMA: SCHEDA INDIVIDUALE

ISTITUTO		**INDIRIZZO**	
codice meccanografico	**SAIC89800D**		
Cognome e nome del docente		**Luogo e data di nascita**	
CLASSE DI CONCORSO	**Scuola primaria**	**Area Comune**	
Si prevede l'utilizzo nelle seguenti classi	**IIA-IIB-IIC-IID-IIE** **IIIA-IIIB-IIID** **IVA-IVB-IVC-IVD-IVE** **VA-VB-VC-VD-VE**	**Numero totale di ore settimanali di impegno nel progetto**	**22+2**
L'insegnante sostituisce figure di collaborazione del dirigente scolastico (se sì, indicare in quali classi)		**Numero totale di ore settimanali**	
Si prevede anche l'utilizzo per supplenze brevi si/no	**si**		
L'insegnante sarà utilizzato in un grado di scuola diverso rispetto a quello della sua nomina? Si/No	**no**	**Indicare l'eventuale grado di scuola differente e l'eventuale diverso Istituto di titolarità**	
AMBITI DI UTILIZZO RELATIVI ALL'ART. 1 C. 7 LEGGE 107/2015			
L'insegnante sarà utilizzato per attività connesse alle seguenti priorità dell'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015	**Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni**	**Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni** **a:11h**	**Organizzazione:** **a) Compresenza in classe** b) Gruppi articolati nelle classi c) Gruppi articolati

Potenziamento e recupero- art1 comma7 lettere a- b-e-i-l		**d:11h**	di laboratorio **d) Attività con la generalità della classe** e) Tutoraggio e supporto ASL **f) Supporto alunni disabili, BES, ecc.** g) Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) h) Attività opzionali

AMBITI DI UTILIZZO RISPETTO ALLE PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV			
AMBITO DI MIGLIORAMENTO DEL RAV Promozione del successo formativo di tutti gli alunni e sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze, portando ad abbassare - ulteriormente - la percentuale di insuccessi scolastici.	**Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni**	**Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni**	**Organizzazione:** i. Compresenza in classe j. Gruppi articolati nelle classi k. Gruppi articolati di laboratorio l. Attività con la generalità della classe m. Tutoraggio e supporto ASL **n. Supporto alunni disabili, BES, ecc.** o. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) p. Attività opzionali

SCHEDA DI PROGETTAZIONE PER L'ATTIVITA' DEI DOCENTI DELL'ORGANICO POTENZIATO

PARTE PRIMA: SCHEDA INDIVIDUALE

ISTITUTO		**INDIRIZZO**	
codice meccanografico	**SAIC89800D**		
Cognome e nome del docente	**Dente Carmela**	**Luogo e data di nascita**	**15/06/1966** **SALERNO**
CLASSE DI CONCORSO	**Scuola primaria**	**NOMINATO IN RUOLO FASE C**	
Si prevede l'utilizzo nelle seguenti classi	**IIIC/IA**	**Numero totale di ore settimanali di impegno nel progetto**	**19+5**
L'insegnante sostituisce figure di collaborazione del dirigente scolastico (se sì, indicare in quali classi)	**NO**	**Numero totale di ore settimanali**	
Si prevede anche l'utilizzo per supplenze brevi si/no	**SI**		
L'insegnante sarà utilizzato in un grado di scuola diverso rispetto a quello della sua nomina? Si/No	**NO**	**Indicare l'eventuale grado di scuola differente e l'eventuale diverso Istituto di titolarità**	

AMBITI DI UTILIZZO RELATIVI ALL'ART. 1 C. 7 LEGGE 107/2015			
L'insegnante sarà utilizzato per attività connesse alle seguenti priorità dell'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015 Potenziamento e recupero- art1 comma7 lettere a- b-e-i-l	**Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni**	**Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni** **a:5h** **d:4h** **f:10h**	**Organizzazione:** **a) Compresenza in classe** b) Gruppi articolati nelle classi c) Gruppi articolati di laboratorio **d) Attività con la generalità della classe** e) Tutoraggio e supporto ASL **f) Supporto alunni disabili, BES, ecc.** g) Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) h) Attività opzionali

AMBITI DI UTILIZZO RISPETTO ALLE PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV			
AMBITO DI MIGLIORAMENTO DEL RAV (esiti e/o processi) 1. Promozione del successo formativo di tutti gli alunni e sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze, portando ad abbassare - ulteriormente - la percentuale di insuccessi scolastici.	**Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni**	**Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni**	**Organizzazione:** q. Copresenza in classe r. Gruppi articolati nelle classi s. Gruppi articolati di laboratorio t. Attività con la generalità della classe u. Tutoraggio e supporto ASL **v. Supporto alunni disabili, BES, ecc.** w. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) x. Attività opzionali

SCHEDA DI PROGETTAZIONE PER L'ATTIVITA' DEI DOCENTI DELL'ORGANICO POTENZIATO

PARTE PRIMA: SCHEDA INDIVIDUALE

ISTITUTO		**INDIRIZZO**	
codice meccanografico	**SAIC89800D**		
Cognome e nome del docente	**Botta Rita**	**Luogo e data di nascita**	**25/10/1970** **NOCERA INF.**
CLASSE DI CONCORSO	**Scuola primaria**	**NOMINATO IN RUOLO FASE C**	
Si prevede l'utilizzo nelle seguenti classi	**IC/IE**	**Numero totale di ore settimanali di impegno nel progetto**	**11+1**
L'insegnante sostituisce figure di collaborazione del dirigente scolastico (se sì, indicare in quali classi)	**IE**	**Numero totale di ore settimanali**	**11+1**
Si prevede anche l'utilizzo per supplenze brevi si/no	**SI**		
L'insegnante sarà utilizzato in un grado di scuola diverso rispetto a quello della sua nomina? Si/No	**NO**	**Indicare l'eventuale grado di scuola differente e l'eventuale diverso Istituto di titolarità**	
AMBITI DI UTILIZZO RELATIVI ALL'ART. 1 C. 7 LEGGE 107/2015			
L'insegnante sarà utilizzato per attività connesse alle seguenti priorità dell'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015 Potenziamento e recupero- art1 comma7 lettere a- b-e-i-l	**Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni**	**Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni** **a:3h** **d:3h** **f:5h**	**Organizzazione:** **a) Compresenza in classe** b) Gruppi articolati nelle classi c) Gruppi articolati di laboratorio **d) Attività con la generalità della classe** e) Tutoraggio e supporto ASL

			f) Supporto alunni disabili, BES, ecc. g) Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) h) Attività opzionali

AMBITI DI UTILIZZO RISPETTO ALLE PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV

AMBITO DI MIGLIORAMENTO DEL RAV	**Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni**	**Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni**	**Organizzazione:**
1. Promozione del successo formativo di tutti gli alunni e sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze, portando ad abbassare - ulteriormente - la percentuale di insuccessi scolastici.			y. Compresenza in classe z. Gruppi articolati nelle classi aa. Gruppi articolati di laboratorio bb. Attività con la generalità della classe cc. Tutoraggio e supporto ASL **dd. Supporto alunni disabili, BES, ecc.** ee. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) ff. Attività opzionali

ORGANICO DI POTENZIAMENTO UTILIZZATO

PER L'ANNO SCOLASTICO 2015/16 e 2016/17

Unità di personale in organico di potenziamento: **3 Scuola Primaria ed 1 Secondaria di I grado**

(Si ipotizza un totale di 25 settimane per l'anno scolastico 2015/16, vista l'entrata in ruolo dei docenti dell'organico potenziato solo il 1 dicembre 2015) – Si allega, alla presente tabella, la scheda progetto per ciascuno dei 4 docenti dell'organico potenziato.

Classe di concorso	Ore da prestare	Semiesonero vicario	Supplenze brevi	Progetti su *Continuità ed Orientamento e Sostegno ai Bes*	Ore di utilizzo
Posto comune scuola primaria	600	300	Laddove necessario, per non più della metà dell'orario giornaliero	300	600
Posto comune scuola primaria	600		Laddove necessario, per non più della metà dell'orario giornaliero	600 (BES)	600
Posto comune scuola primaria	600		Laddove necessario, per non più della metà dell'orario giornaliero	600 (BES)	600
Francese – secondaria di I grado (A0)	450		Laddove necessario, per non più della metà dell'orario giornaliero	50 (Continuità per un massimo di 2 h. a settimana) + 400 (BES per un massimo di 16 h. a settimana	450
TOTALE	2.250	300	Non più della metà dell'orario giornaliero complessivo	380	2.250

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
DSGA+ Assistenti amministrativi	7
Collaboratore scolastico	13
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	/
Altro	/

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

L'ufficio di segreteria dell'istituto, nel triennio di riferimento, è articolato secondo i seguenti ambiti funzionali:

I) DSGA, con funzioni compiti relativi a:

- gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali;

- valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA;

- cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici;

- rinnovo delle scorte del facile consumo;

- istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto;

- incassi, acquisti e pagamenti;

- monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile;

- gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hard-ware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto;

- applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale;

- rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.;

- cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità;

- istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

II) Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico, gestione albo pretorio e gestione dei rapporti con l'ente locale: N°1 unità AA.

III) Gestione amministrativa del personale: N° _2 unità AA.

IV) Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica: N° 1 unità AA.

V) Gestione contabile-finanziaria, dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali e adempimenti ex D.L.vo 81/2008, N° 2 unità AA.

VI) N°1 docente non idoneo all'insegnamento utilizzato nei seguenti compiti:

Collaborazione con la Vicepresidenza, supporto area alunni (permessi entrata/uscita), supporto agli Uffici nella distribuzione delle comunicazioni e del materiale ai plessi dell'infanzia e della secondaria di primo grado.

PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

Partendo dall'esperienza del presente anno scolastico ed in funzione delle criticità evidenziate nel PdM, si ipotizza che, per il prossimo triennio, le priorità formative del personale docente (e per le sue competenze, di quello amministrativo) devono incentrarsi, almeno, su cinque grandi assi. Si fa presente che le attività di formazione, di seguito indicate, possono essere rivolte, in base alle esigenze, all'intero Collegio Docenti ovvero solo ad una parte di esso ovvero a chi ne dovesse fare formale richiesta, in modo tale che, comunque, venga assicurata a ciascun docente un tetto complessivo minimo annuo di ore di formazione non inferiore a 20 h.

1. **Sicurezza**: visto che, già nei primi mesi del 2015/16, si è avviata, con costi a carico dell'Istituzione Scolastica, la formazione per tutto il personale in servizio condotta dal RSPP e dal Medico Competente, in sinergia anche con alcune realtà associative del territorio, fra cui la Protezione Civile di Siano e la Misericordia, che hanno offerto il proprio contributo logistico e strumentale. Inoltre, avvalendosi dell'opportunità offerta dal progetto Miur, sono stati formati i docenti addetti all'uso del defibrillatore. Inoltre, è stato definito e finanziato con fondi della Scuola un percorso di formazione, realizzato in sinergia con l'Università degli Studi di Napoli, che ha riguardato - in particolare - il DS, il RSL, gli addetti alla Sicurezza ed i preposti. Ovviamente, essendo questa una formazione non solo obbligatoria, ma anche molto vasta ed articolata, si procederà a formare tutto il personale che ha incarichi nell'organigramma della Sicurezza, a fronte di una situazione iniziale assai critica, trovata nel settembre del 2015, che vedeva nessun lavoratore formato o, comunque, in possesso di una certificazione, tuttora, valida. La misura oraria minima prevista per tale attività è di 8 h.
2. **BES**: è questo uno dei punti focali della programmazione delle attività formative. Per il presente anno scolastico è stato organizzato, a spese della Scuola, un corso di 15 ore di formazione "BES: valutare e progettare", che sarà tenuto dal Dirigente Tecnico del Miur, Prof.ssa Paola di Natale: è ovvio che, vista l'importanza e la complessità dei temi trattati, tale formazione non potrà che continuare nei prossimi anni, con iniziative analoghe, possibilmente anche in rete con altre scuole del territorio ed avvalendosi di professionalità offerte dall'Università degli Studi di Salerno, oltreché dal Miur. La misura oraria minima prevista per tale attività è di 10 h.
3. **Certificazione delle competenze e progettazione curricolo verticale:** sono queste tematiche di pregnante valore didattico e pedagogico, per cui, nel prossimo triennio, la Scuola tenterà di adire a finanziamenti del Miur per mettere in piedi un percorso formativo per i propri docenti, anche in vista di un progressivo ricambio generazionale, che interesserà in particolare il segmento della Scuola Primaria. La misura oraria minima prevista per tale attività è di 10 h.
4. **TIC**: l'animatore digitale, prof. Marchese, ha tenuto ad inizio di anno un corso di formazione per l'uso delle LIM, finanziato con i fondi destinati al suo incarico di funzione strumentale, rivolto in particolare ai docenti della Scuola dell'Infanzia, ed ai docenti degli altri due ordini scolastici, che non avevano ricevuto una precedente formazione. Si fa presente che la nostra scuola, in materia di TIC, è molto avanzata, visto che tutte le aule sono dotate di una LIM, che viene sistematicamente adoperata dai docenti di tutti e tre gli ordini scolastici, e già da un paio di anni è in uso il Registro elettronico, per cui tutta l'attività informativa fra la Scuola e le famiglie, in merito alla comunicazione degli esiti scolastici, di volta in volta avviene attraverso il portale Argo. Si fa presente che, anche, gli Uffici di Segreteria sono dotati di un ottimo livello di informatizzazione dei servizi di loro competenza, attraverso sempre la piattaforma Argo, visto che non esiste più, ormai da anni, il Protocollo cartaceo, sostituito da quello Informatico, ed è stata attivata la procedura formale, che porterà alla compiuta procedura di archiviazione elettronica dei documenti, in entrata ed in uscita, così come previsto dalla normativa vigente. Per il prossimo triennio è prevista un'ulteriore e necessaria fase formativa per i docenti e per gli

amministrativi: per i primi, di concerto con l'animatore digitale, è stata già pianificata un'attività di formazione, prevista per il settembre 2016, che porterà i docenti a conoscere più approfonditamente un unico software - open source - di gestione delle LIM, mentre per gli amministrativi si procederà alla formazione necessaria per implementare la procedura di archiviazione elettronica dei documenti. La misura oraria minima prevista per tale attività è di h. 8.

5. **Competenze professionali:** è questa una tematica, particolarmente, avvertita in un Istituto comprensivo, nel quale le discipline insegnate sono variegate e complesse, per cui le attività di formazione sono rivolte, soprattutto, ai docenti delle materie di indirizzo, quale può essere lo Strumento Musicale nel segmento della Secondaria di I grado. La misura oraria minima prevista per tale attività è di h. 10.

SCHEDE DI PROGETTO COME DA PDM

Progetto n. 1

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	No al bullismo
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Docenti dell'Istituto più esperto esterno** **Misericordia di Siano**
	Data di inizio e fine	20 ore complessive
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Mobilitare e sviluppare una coscienza civica e solidale contro ogni forma di prevaricazione Creare uno spazio protetto e cooperativo per l'espressione e il confronto.
	Strumenti	L'azione propositiva degli alunni verrà costantemente sviluppata e stimolata attraverso la tecnica del *brainstorming*. Sono previsti momenti di impegno individuale e momenti di lavoro di gruppo.
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Senza costi aggiuntivi

La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	**Tutte le classi terze della Scuola secondaria di I grado**
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 2

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	Staffetta poetica
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Docenti della Scuola secondaria I grado** **Associazione Amici insieme di Siano**
	Data di inizi e fine	marzo 2017
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Sviluppare la conoscenza del linguaggio poetico attraverso la realizzazione di poesie che sviluppino un sentire "alto" e competenze in campo linguistico. Creare uno spazio protetto e cooperativo per l'espressione e il confronto.
	Strumenti	L'azione propositiva degli alunni verrà costantemente sviluppata e stimolata attraverso applicazione delle regole della metrica e la composizione delle poesie, rivedute e corrette e sottoposte in seguito al vaglio di una commissione esaminatrice per il Concorso che si terrà in vista della giornata mondiale della poesia.
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Senza costi aggiuntivi

La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	**Tutte le classi terze della Scuola secondaria di I grado**
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule e lavoro per classi aperte.**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 3

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	Incontro con l'autore
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Docenti dell'Istituto (incontro con autore da definirsi)** **Dott.Riccio Andrea** **Associazione Amici insieme di Siano**
	Data di inizi e fine	• da gennaio 2017 a maggio 2017
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		• Leggere con curiosità, gusto, passione; • Imparare ad ascoltare con interesse; • Esplorare le potenzialità della narrazione; • Potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura; • Imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire;
	Strumenti	
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Senza costi aggiuntivi

La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	**Alunni della Scuola secondaria di I grado**
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 4

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	Teatro e danza
	Referente del progetto **Responsabile del progetto**	**Docenti della Scuola Primaria e Secondaria I grado** **Antonio Ferraioli**

	Collaborazioni	**Associazione GYM di L. Di Filippo** **Prof.ssa C. Correale** **Avv. Tania Navarra**
	Data di inizi e fine	
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		.
	Strumenti	
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Senza costi aggiuntivi
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	**Alcune classi della Scuola secondaria di I grado, classi V Scuola Primaria.**
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web**

		dell'Istituto **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 5

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	Gioco e danza
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Prof.ssa Angiola D'Amaro.** **Prof.ssa L. Di Filippo** **Associazione GYM di Siano**
	Data di inizi e fine	20 ore complessive
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**

		.
	Strumenti	
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Senza costi aggiuntivi
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	**Gruppo di 15 alunni Scuola media**
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	

Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 6

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	Alfabetizzazione latino e greco
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Prof.ssa Correale C.** **Prof.sse Fimiani Yole, Ascoli Lella**
	Data di inizi e fine	
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		In via di definizione

	Strumenti	
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Senza costi aggiuntivi
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	**Classi terze della Scuola secondaria di I grado**
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 7

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	Progetto di attività motoria e promozione sportiva con Il Taekwondo, Sport Olimpico come attività sportiva per la formazione della personalità.
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**D'Amaro Angiola** **Prof. Pagliara Alfredo** **A.S.D. BENTIS**
	Data di inizi e fine	Ottobre 2016/Maggio 2017
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		- Favorire lo sviluppo dell'attività motoria e dell'autostima attraverso la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti; - Educare al rispetto delle regole, correggere atteggiamenti di egocentrismo che danno luogo a episodi di antagonismo esagerato e protagonismo; - Creare "gruppo" favorendo l'integrazione di alunni che tendono a isolarsi e di soggetti disabili o con problemi comportamentali.
	Strumenti	I materiali necessari allo svolgimento delle attività saranno procurati dalla scuola e dalla società promotrice (cerchi, panche, birilli, ostacoli, battitori,…)
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Senza costi aggiuntivi

La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Scuola secondaria: classi 1°, 2° e 3°. Anno scolastico 2016/2017
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 8

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	Educazione alimentare
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Docenti dell'Istituto** **Dott. A. Di Filippo**
	Data di inizi e fine	20 ore complessive
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		In via di definizione.
	Strumenti	
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Senza costi aggiuntivi
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	**Sezioni infanzia** **Classi Scuola Primaria** **Classi Scuola sec. I g.**

	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 9

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**IL mercatino di Natale** **"Jingle Bells"**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	Le insegnanti: Botta Maruska (Funzione Strumentale), Frallicciardi R. e R. De Pietro G. e Landi S. Ci sarà la collaborazione del comune per garantire n.2 stand (casette di legno) per allestire i manufatti nello spiazzale adiacente alla chiesa di San Rocco. Dei bambini e dei professori di musica delle scuole medie per un intermezzo musicale

		durante lo svolgimento del mercatino.
	Data di inizi e fine	Dal 7 novembre fino al 9dicembre dalle ore 9,30 alle ore 11,30 e dalle 14,00 alle 17,00 tutti i giorni.
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Svolgere attività di collaborazione in occasione del Santo Natale produrre manufatti da vendere per poi il ricavato gestito dai genitori comprare materiale didattico che nel quotidiano di volta in volta servono a svolgere e migliorare il lavoro fatto con i bambini. Rinforzare il sentimento della collaborazione e prendere coscienza dell'essere uniti per uno scopo benefico rivolto ai nostri figli, con uno spirito di unione e di pace. Fare solidarietà verso chi ci è molto vicino. Migliorare gli strumenti della didattica che servono agli insegnanti per arricchire le opportunità dei propri figli.
	Strumenti	Sono previsti momenti di impegno individuale e momenti di lavoro di gruppo.
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Senza costi aggiuntivi

La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Tutti i bambini e le famiglie della scuola dell'infanzia di via BOTTA e della scuola dell'infanzia di via Zambrano.
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aula laboratorio. Laboratorio multimediale.**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 10

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**LABORATORIO ARTISTICO CREATIVO MANIPOLATIVO**
	Referente del progetto	**D'Amaro Angiola**

	Responsabile del progetto **Collaborazioni**	**De Caro Maurizio** • Misericordia di Siano per il trasporto degli alunni
	Data di inizi e fine	10 ore
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		• Lavorare insieme agli altri in un rapporto di reciproco rispetto; • Aiutare i compagni o accettarne l'aiuto in caso di difficoltà; la capacità di lavorare in gruppo; • sviluppare la motivazione ; • potenziare la crescita dell'autostima; • migliorare le modalità e strategie comunicativo-relazionali; • acquisire conoscenze e metodologie attraverso il fare; • rafforzare competenze linguistiche: verbali e non verbali; • favorire l'acquisizione di forme espressive (pittura, manipolazione, musica, ecc..);
	Strumenti	Aule-laboratorio artistico
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**

	Budget di progetto	Senza costi aggiuntivi
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	**Alunni Scuola secondaria di I grado**
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule-laboratori multimediali**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 11

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	Matematica nella realtà: **il gioco degli scacchi**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Prof.ssa Lucia Schettino** Esperto Esterno Ing. Vincenzo Leone Prof.ssa Lucia Schettino A.Ge. Bracigliano Associazione Genitori o.n.l.u.s.
	Data di inizi e fine	Novembre 2016 – Marzo 2017 13 ore complessive extra curriculari di cui 2 incontri da 2 ore e 6 incontri da 1h e 30 min
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		• Impegno e concentrazione • Percezione geometrica • Problem solving • Self control • Tempo • Capacità di previsione • Memoria • Rispetto delle regole • Rispetto altrui • Agonismo • Socializzazione
	Strumenti	L'intero progetto verrà sviluppato attraverso lezioni pratiche di alfabetizzazione scacchistica. Verranno utilizzate scacchiere e scacchi da torneo più scacchiera e scacchi murali messe a disposizione dall' associazione A.Ge. di Bracigliano
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**

	Budget di progetto	Senza costi aggiuntivi
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Gruppo di massimo 20 alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado.
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	L' intero progetto si svolgerà nel Laboratorio Tecnico Scientifico dell'Istituto sito in via Pulcino, Siano.
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	Le varie attività in itinere saranno riportate su un apposito diario delle attività. **Torneo finale**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 12

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**Musica in canto**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	
	Data di inizi e fine	25 ore
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Sviluppare nei piccoli alunni la cultura della musica e del canto nel rispetto di sè degli altri e delle regole di convivenza civile Competenze chiave di cittadinanza
	Strumenti	
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Senza costi aggiuntivi
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Gli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia si vogliono avvicinare all'Educazione musicale attraverso il canto corale.

	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Laboratorio musicale e aule**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 13

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**Suoni, colori e sapori del mio territorio**
	Referente del progetto **Collaborazioni**	**Risorse interne**
	Data di inizi e fine	96 ore
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**

		Risvegliare il senso di identità e di appartenenza, Scoprire e conoscere l'ambiente in cui si vive. Recuperare e valorizzare la memoria del passato per allargare i nostri orizzonti
	Strumenti	Lavoro in piccoli gruppi di pari livello
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Laboratorio multimediale**

Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 14

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**NOI BAMBINI DEL MONDO**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Risorse interne**
	Data di inizi e fine	60 ore
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Sviluppare il concetto del diverso dell'altro per favorire integrazione e rispetto delle diversità altrui

	Strumenti	
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 15

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	Repubblica@scuola
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Prof.ssa Angiola D'Amaro.** **Docenti di classe**
	Data di inizi e fine	Tutto l'anno
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Conoscere e riflettere su temi di interesse comune. Raccogliere idee per la scrittura attraverso l'invenzione; Approfondire tecniche e metodi di scrittura.
	Strumenti	Utilizzo della multimedialità per la elaborazione degli articoli. Si creerà sempre uno spazio protetto e cooperativo per l'espressione e il confronto.
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Senza costi aggiuntivi

La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	**Gli alunni di alcune classi della Scuola secondaria di I grado**
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule, laboratori multimediali**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 16

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	Staffetta di scrittura creativa
	Referente del progetto **Responsabile del progetto**	**Prof.ssa Angiola D'Amaro.** **Docenti di classe**

	Collaborazioni	**Accordo di rete con Amministrazione comunale e Associazione BIMED**
	Data di inizi e fine	Tutto l'anno
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Potenziare l'apprendimento della lingua Inglese usata come mezzo per conoscere, approfondire, esprimere i contenuti di altre discipline;incrementare la conoscenza delle stesse. TPR Method per facilitare l'apprendimento della lingua Inglese. Do for learning. Uso di approccio ludico-comunicativo per stimolare gli alunni all'apprendimento. .
	Strumenti	L'azione propositiva degli alunni verrà costantemente sviluppata e stimolata attraverso la tecnica del *brainstorming*. Sono previsti momenti di impegno individuale e momenti di lavoro di gruppo.
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Quota pari a 150 euro per ciascuna squadra iscritta avente al massimo 30 elementi.
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	**Le sezioni di cinquenni della scuola dell'infanzia, le classi quarte della scuola primaria, 3classi della scuola secondaria di I grado.**

	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule, laboratori multimediali**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 17

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	Sport di classe
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Prof.ssa Angiola D'Amaro.** **Docenti curricolari e Tutor sportivo** **MIUR, CONI e Presidenza del C. dei Ministri**
	Data di inizi e fine	Dicembre-maggio 2h per classi per 20 h settimanali per un tot. Di 20 settimanali. In orario

		curricolare
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Diffondere tra i ragazzi dei valori educativi dello sport (inclusione, integrazione, fair play, ecc). Motivare gli alunni a praticare attività motorie propedeutiche a diverse discipline sportive. Garantire 2 ore settimanali di educazione fisica Coprire l'intero anno scolastico. Rivedere il modello di progetto governance dell'educazione fisica a scuola per garantire maggiori sinergie e coordinamento tra i Promotori del progetto
	Strumenti	**2 ore di educazione fisica settimanali** nel Piano di Offerta Formativa (POF) per **tutte le classi 1e, 2e, 3e, 4e e 5e,** impartite dall'insegnante titolare della classe con il supporto del **Tutor Sportivo,** inserito all'interno del Centro Sportivo Scolastico.
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Finanziamenti MIUR
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	**Gli alunni della scuola primaria**

	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Le lezioni si svolgeranno nel campetto del cortile dell'Istituto e negli atri attrezzati e messi in sicurezza**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 18

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	A scuola di teatro
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Docenti curricolari**
	Data di inizi e fine	Gennaio-maggio
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**

		Promuove un alto livello di comunicazione fra gli alunni e gli insegnanti Consente l'espressione su molti e diversi piani. Costituisce motivazione e punto di raccordo di numerose e varie attività È stimolo alla crescita professionale dei docenti. Porta al superamento dei ruoli nei quali il docente è soltanto un tecnico e il discente un puro esecutore. Conduce a stabilire costanti e forti motivi di comunicazione fra tutte le componenti della scuola.
	Strumenti	Favorire l'interazione sociale attraverso il processo creativo e di aumentare le capacità di ascolto e fiducia verso i compagni nella coscienza, all'interno del gruppo, della responsabilità del singolo per il successo del lavoro di tutti.
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Senza costi aggiuntivi. Finanziamenti europei in caso di PON
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	**Gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria**
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto**

		Tabella di scansione attività (funzione agenda)
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule, atri, spazi attrezzati**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 19

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	Propedeutica musicale
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Docenti della scuola dell' infanzia**
	Data di inizi e fine	20 ore complessive. Gennaio/Maggio
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**

		Affinare la capacità di ascolto Stimolare un'immagine positiva di sé Promuovere la relazione con i compagni Sviluppare il gusto estetico e la sensibilità musicale.
	Strumenti	Strumentario ORFF, lettore cd, video e materiali di facile utilizzo.
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Finanziato dai genitori
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	**Tutti i bambini di quattro anni della scuola dell'infanzia**
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Salone della scuola. Aule predisposte**

Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 20

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	Inglese
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Docenti scuola Infanzia**
	Data di inizi e fine	15 ore complessive Gennaio /Maggio
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Familiarizzare con un codice linguistico diverso, provare interesse e piacere verso l'apprendimeto di una lingua straniera, potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; Utilizzare la propria voce per imitare e riprodurre suoni e melodie.

	Strumenti	Utilizzo di materiale cartaceo, audio e video.
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Finanziato dai genitori
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	**Tutti i bambini di cinque anni della scuola dell'Infanzia**
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Salone della scuola; aule predisposte per lo sviluppo del percorso.**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**

	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 21

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	Psicomotricità
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**esperto esterno**
	Data di inizi e fine	15 ore complessive
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Favorire una maturazione armonica della personalità del bambino. Fornire uno spazio di espressione, comunicazione, gioco, benessere relazionale; sostenere una visione positiva del bambino come soggetto competente e creativo, ecc.
	Strumenti	Giochi liberi e guidati, di imitazione e finzione; movimenti e danze, attività libere e spontanee con diversi materiali(materassini, cerchi, cubi ecc.); capriole, scivoli, salti ecc.
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**

	Budget di progetto	Finanziato dai genitori
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	**Tutti i bambini di tre anni**
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Salone della scuola, angoli strutturati, aule predisposte per l'utilizzo del percorso.**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 22

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	

	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	
	Data di inizi e fine	Novembre-Febbraio
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
	Strumenti	
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Senza costi aggiuntivi
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web**

		dell'Istituto **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aula della classe già provvista di LIM e aula multimediale.**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 23

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**EIPASS JUNIOR**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Prof. Maurizio De Caro**
	Data di inizi e fine	30 ore complessive
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Il percorso EIPASS J. Ha la finalità di stimolare e promuovere l'acquisizione delle competenze chiave in matematica e scienze tecnologiche, digitali, sociali e civiche, senso di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza

		ed espressione culturali..
	Strumenti	Lezioni frontali, simulazioni, esercitazioni online.
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Euro 110,00 per partecipanti (finanziato dai corsisti privati)
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	**Alunni delle classi quite della scuola Ptrimaria**
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Laboratorio multimediale**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**

	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 24

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	Giornale di Istituto
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Prof.ssa Angiola D'Amaro.** **Docente interno e/o esperto PON** **Protocollo d'intesa con l'Amministrazione comunale.**
	Data di inizi e fine	Gennaio-Maggio
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Promuovere il piacere della lettura e della scrittura; favorire il lavoro attivo e cooperativo, Stimolare la capacità di promuovere autonomamente e consapevolmente messaggi ecc.
	Strumenti	L'azione propositiva degli alunni verrà costantemente sviluppata e stimolata attraverso la tecnica del *brainstorming*. Sono previsti momenti di impegno individuale e momenti di lavoro di gruppo.
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**

	Budget di progetto	Senza costi aggiuntivi
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	**Gli alunni delle classi quinte Scuola Primaria, alunni classi terze Scuola secondaria di I grado**
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Laboratorio multimediale**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 25

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	Banda scolastica

	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Prof. Corvino Luciano** **Prof. Corvino L.- Botta R.**
	Data di inizi e fine	Novembre-giugno
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Favorire la socializzazione attraverso le esercitazioni di gruppo. Sviluppare la conoscenza del linguaggio musicale. Favorire l'ascolto e la conoscenza del repertorio musicale di ogni epoca, stile o cultura ecc..
	Strumenti	Lavoro musicale di insieme. Pratiche vocali e strumentali
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	40 ore retribuite dal FIS
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	**Attuali ed ex alunni corso musicale (strumenti a fiato) della Scuola secondaria di I grado**
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web**

		dell'Istituto **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule di musica**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 26

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**Progetto accoglienza. Conoscersi…per crescere insieme**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	Docenti interni della Scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria, della scuola secondaria di 1° grado
	Data di inizi e fine	Dal primo giorno di scuola a tutto l'anno
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**

		Facilitare (per i nuovi iscritti) un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione .Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti) Favorire l'inserimento dei bambini attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri. Prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi ordini di scuola.Scambio di buone pratiche tra i docenti di Italiano, Matematica, Scienze, Inglese.
	Strumenti	L'azione propositiva degli alunni verrà costantemente sviluppata e stimolata attraverso la tecnica del *brainstorming*. Sono previsti momenti di impegno individuale e momenti di lavoro di gruppo.
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Senza costi aggiuntivi
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	**Tutti gli alunni, in particolare quelli del I anno**
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto**

		Tabella di scansione attività (funzione agenda)
	Risorse logistiche ed organizzative	
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 27

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	CLIL IN CLASS
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Prof.ssa Angiola D'Amaro.** **Docenti dell'Istituto**
	Data di inizi e fine	Gennaio- maggio 1ora a settimana per 18 per un totale di 18 ore annue
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**

		Potenziare l'apprendimento della lingua Inglese usata come mezzo per conoscere, approfondire, esprimere i contenuti di altre discipline;incrementare la conoscenza delle stesse. TPR Method per facilitare l'apprendimento della lingua Inglese. Do for learning. Uso di approccio ludico-comunicativo per stimolare gli alunni all'apprendimento.
	Strumenti	L'azione propositiva degli alunni verrà costantemente sviluppata e stimolata attraverso la tecnica del *brainstorming*. Sono previsti momenti di impegno individuale e momenti di lavoro di gruppo.
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Senza costi aggiuntivi
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Alunni scuola primaria e alunni scuola secondaria di 1°grado
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**

	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule multimediali e aule con presenza LIM**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 28

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**A scuola….di musica**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Prof.sa Petrella Elena** **Prof. Petrella Elena- Cerrato Raffaele**
	Data di inizi e fine	dicembre – febbraio
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Favorire la socializzazione attraverso le esercitazioni di gruppo. Sviluppare la conoscenza del linguaggio musicale. Favorire l'ascolto, il senso del ritmo, l'intonazione.

	Strumenti	Lavoro musicale di insieme. Pratiche vocali e strumentali
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	10 ore retribuite dal FIS
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria.
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule di musica**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**

	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 29

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**Orchestrando**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Prof. Prof. Petrella Elena** **Petrella E, Cerrato R., Corvino L.**
	Data di inizi e fine	novembre –maggio
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Favorire la socializzazione attraverso le esercitazioni di gruppo. Sviluppare l'alfabetizzazione del linguaggio musicale. Favorire l'avviamento alla pratica strumentale.
	Strumenti	Lavoro musicale di insieme. Pratiche vocali e strumentali
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Senza costi aggiuntivi

La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Gli alunni delle classi prime secondaria I grado (ad eccezione del corso musicale) rimasti esclusi dalle prove attitudinali per l'ingresso al corso musicale.
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule di musica**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 30

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**MANGIO BENE.. CRESCO MEGLIO**

	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	Insegnanti dellì'area potenziamento che lavoreranno con gli alunni per l' intero anno scolastico
	Data di inizi e fine	
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Promuovere l' educazione alimentare per favorire ed aumentare negli alunni la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza, di una sana e corretta alimentazione, elementi determinanti per il proprio benessere
	Strumenti	
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Senza costi aggiuntivi
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Alunni delle classi quinte della scuola primaria e bambini di 5 anni della Scuola dell' Infanzia

	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule scolastiche**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 31

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**"UNA SCUOLA INCLUSIVA ……. PER TUTTI"**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Prof. R. Cerrato, docente di chitarra** **Prof. Petrella Elena**
	Data di inizi e fine	Durata di un intero anno

		scolastico
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso la predisposizione e la somministrazione di materiale specifico. Creare una rete di supporto (referente DSA, insegnanti, famiglie, dirigente) per sostenere il percorso formativo degli alunni con DSA, BES… evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima. Individuare strategie educativo - didattiche diversificate e mirate
	Strumenti	Laboratori, Lim , computer
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Senza costi aggiuntivi
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Alunni BES,DSA,diversamente abili ecc.
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegidocenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività**

		(funzione agenda)
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule scolastiche**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n.32

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**Corso di Primo Soccorso**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	
	Data di inizi e fine	4 ore
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**

		Accrescere la cultura della prevenzione dei rischi in ambiente lavorativo e la cultura del soccorso
	Strumenti	Lezioni frontali e buone pratiche da attuare in coso di emergenza per attuare un primo soccorso
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Rivolto a tutti gli alunni i e ai docenti di ogni ordine e grado
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule scolastiche**

Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 33

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**Aiutiamo Piumetto a salvare l'ambiente.**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Risorse interne**
	Data di inizi e fine	
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Guidare e aiutare i bambini a riflettere e formulare semplici ipotesi relative alle esperienze vissute secondo le regole del metodo scientifico sperimentale. .

	Strumenti	Libri di testo, lim ,PC
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Destinato ai bambini della scuola dell'infanzia
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule scolastiche**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**

	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 34

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**Educazione stradale**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Risorse interne** **Esponenti della polizia stradale**
	Data di inizi e fine	
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		• conoscere semplici concetti topologici, conoscere il ruolo del vigile e semplici comportamenti da seguire sulla strada ; • riconoscere semplici segnali stradali, le tipologie di strade, i comportamenti adeguati ed inadeguati sulla strada, ascoltare e comprendere racconti inerenti all'Educazione stradale ; • conoscere i principali mezzi di trasporto, distinguere i comportamenti corretti e quelli scorretti, conoscere il significato delle differenti segnaletiche, saper ricostruire un percorso stradale, rispettare le azioni che indica il vigile, ascoltare e comprendere racconti sulla strada e sui segnali stradali Sviluppare negli alunni la capacità di comprendere, condividere e mettere in atto comportamenti corretti e responsabili nel rispetto della vita propria e altrui.
	Strumenti	
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**

	Budget di progetto	3 incontri gratuiti
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Gli alunni delle della scuola Primaria e secondaria.
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule di musica**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 35

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**Crescere Felix**

	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Risorse interne in collaborazione con l'ASL**
	Data di inizi e fine	Intero anno scolastico
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Prendere coscienza che una corretta alimentazione è fondamentale non solo per assicurare all'individuo uno stato di nutrizione ottimale, ma anche e soprattutto per tutelare la salute e garantire la qualità di vita.
	Strumenti	Schede operative, documenti visivi, materiale cartaceo e di facile consumo, strumenti multimediali,libretti esplicativi già in dotazione della scuola e dell' ASL.
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Gratuito
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Rivolto a tutti gli alunni dell'Infanzia e classi terze della scuola primaria.

	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule scolastiche**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n.36

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**Educazione scientifica sull'elemento terra**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Risorse interne**
	Data di inizi e fine	Intero anno scolastico

La pianificazione (plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi
		Aiutare i bambini della scuola dell'Infanzia ad esplorare, analizzare, rappresentare, in maniera critica ed intelligente, l'ambiente e la natura che li circonda..
	Strumenti	
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Gratuito
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Gli alunni della scuola dell'infanzia.
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**

	Risorse logistiche ed organizzative	
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n.37

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**A come… accoglienza**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Tutti i docenti**
	Data di inizi e fine	Primo periodo dell'anno scolastico
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Una scuola che ha la cultura dell'accoglienza e' una scuola nella quale si sta bene, dove si creano legami forti di fiducia, piacere e gioia. accogliere quindi il bambino, dal punto di vista emotivo - affettivo, prima, ed educativo- didattico, poi,significa partire da lui,dal suo bisogno di sentirsi accolto, a suo agio, prendendo sul serio la sua esperienza.

	Strumenti	Filastrocche, canti, storie, giochi per conoscersi, le regole di una buona amicizia, conversazioni
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Gratuito
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Su tutti gli alunni in ingresso di ogni ordine e grado
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule scolastiche**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**

	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n.38

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**Approccio alla lingua inglese**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Risorse interne**
	Data di inizi e fine	Da Gennaio a Giugno dell'anno scolastico
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Introdurre gli elementi di base di una seconda lingua ed accedervi attraverso la pluralità dei canali senso-percettivi.
	Strumenti	Schede , materiale di riciclo musica ed altri file audio, flashcards, ecc..
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**

	Budget di progetto	Gratuito
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Gli alunni di quattro e cinque anni della scuola dell'Infanzia.
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule scolastiche**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n.39

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**IO NON CI STO** **Campagna di prevenzione e controllo al bullismo**

	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Risorse interne** **Associazione di volontariato del territorio**
	Data di inizi e fine	11 ore
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Stimolare un processo di partecipazione attiva e di scambio tra adulti coinvolti nella crescita dei giovani, esperti del settore e ragazzi, per diffondere la conoscenza del fenomeno, al fine di sviluppare una cultura centrata sul benessere e sulla prevenzione di forme di disagio
	Strumenti	Lim, schede, filmati ecc.
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Gratuito
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Gli alunni della scuola Primaria e secondaria di I grado

	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule scolastiche**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n.40

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**Frutta nelle scuole**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Risorse interne** **ASL**
	Data di inizi e fine	Intero anno scolastico
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**

		Promuovere una corretta alimentazione che privilegi il consumo di frutta e verdura. Il progetto è realizzato in collaborazione con L'ASL.
	Strumenti	Cartellonistica, tabelle, lime cc.
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Gratuito
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Gli alunni e i docentidella scuola Primaria.
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule scolastiche**

Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n.41

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**Potenziamento di cittadinanza e costituzione**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Risorse interne** **Due docenti organico di potenziamento**
	Data di inizi e fine	Intero anno scolastico
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Conseguire una buona coscienza ecologica, riconoscere regole e rispettare regole della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale

	Strumenti	La convenzione ONU: diritti dei bambini; la cura della propria salute, giochi di società, i principi della costituzione, la bandiera e l'inno nazionale italiano, lingua e dialetti, i beni ambientali e culturali, l'alimentazione e la nutrizione, la strada e la segnaletica, le situazioni di pericolo, conversazioni disegni e percorsi
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Gratuito
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Gli alunni delle classi seconde e quarte della scuola Primaria.
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule scolastiche**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**

	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n.42

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**Adotta un monumento**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Risorse interne ed esterne**
	Data di inizi e fine	Intero anno scolastico
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Potenziare la conoscenza della storia locale e accrescere il senso di appartenenza alla comunità (identità).
	Strumenti	Video, spostamenti sul territorio
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Gratuito

La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	destinato alle classi che hanno aderito (terza della secondaria e IV della Primaria .
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule scolastiche**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n.43

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**Open Day : continuità e orientamento**
	Referente del progetto	**Risorse interne ed esterne**

	Responsabile del progetto **Collaborazioni**	
	Data di inizi e fine	Incontri di scuola aperta alle famiglie degli alunni nuovi iscritti.
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Far conoscere il nostro Istituto aprendo tutti i plessi ai futuri alunni e alle loro rispettive famiglie. Iniziare a familiarizzare con l'ambiente , alunni, futuri docenti e collaboratori scolastici, conoscere il dirigente scolastico.
	Strumenti	Manifesti , copie pof,
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Gratuito
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Ai nuovi alunni

	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule scolastiche**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n.

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**Libriamoci**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Risorse interne ed esterne**
	Data di inizi e fine	Intero anno scolastico
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**

		Accrescere le competenze di lettura (tecnica, espressiva , di comprensione) Favorire l'interesse alla lettura con il coinvolgimento attivo di altre componenti (genitoriali, di esperti, di nonni , ecc.) (relazionalità)
	Strumenti	Libri, fotocopie
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Gratuito
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	destinato alle classi della Scuola secondaria di primo grado e della Primaria
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule scolastiche**

Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n.45

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**Progetto recupero e potenziamento**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Risorse interne**
	Data di inizi e fine	Intero anno scolastico
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Riconoscere i bisogni e le potenzialità degli alunni Realizzare percorsi formativi ai fini del raggiungimento del livello standard di apprendimento. Individuare strategie educativo - didattiche diversificate e mirate.

	Strumenti	LIM ,pc, cartellonistica varia, schede ecc
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Gratuito
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Tutti gli alunni di ogni ordine e grado.
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule scolastiche**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n.46

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**Obiettivo Trinity**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Risorse interne più un organico di potenziamento**
	Data di inizi e fine	60 ore
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Rafforzare le abilità audio orali, il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua; rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico. **Acquisizione della certificazione Trinity.**
	Strumenti	LIM, Video, pc, schede
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Gratuito
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Gli alunni della scuola Secondaria di I grado.

	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule scolastiche**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n.47

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**Scienze motorie**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Prof. Pagliara A.**
	Data di inizi e fine	Intero anno scolastico
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**

		Migliorare le cpacità di espressione corporea. Sviluppare l'area cognitiva della conoscenza e dell'utilizzo del proprio corpo. Ampliare i coordinamenti motori.
	Strumenti	Supporti didattici scolastici
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Gratuito
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Gli alunni della classe II sez. D scuola Secondaria I grado.
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Palestra**

Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n.48

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**Giochi sportivi studenteschi : Basket, tiro con l'arco, volley ecc.**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Risorse interne ed esterne**
	Data di inizi e fine	Intero anno scolastico
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Sviluppare l'integrazione e la socializzazione. Saper giocare in squadra, rispettare le regole del gioco.

	Strumenti	Attrezzature sportive
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Gratuito
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Alunni della scuola secondaria preferibilmente delle classi seconde e terze
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Palestra**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 49

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**Orientamento**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Risorse interne**
	Data di inizi e fine	Intero anno scolastico
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé
	Strumenti	Lettura di testi di vario tipo; compilazione di questionari per l'analisi dei propri interessi; incontri con le scuole secondarie di II grado etc.
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Gratuito

La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Gli alunni della scuola secondaria di I grado.
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule scolastiche**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 50

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**Attività di potenziamento artistico-espressivo.**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto**	**Risorse interne**

	Collaborazioni	
	Data di inizi e fine	Intero anno scolastico
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Acquisizione di manualità fine indispensabile per raggiungere una corretta capacità artistico – creativa.
	Strumenti	
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Gratuito
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Gli alunni delle classi terze, scuola secondaria di I grado.
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività**

		(funzione agenda)
	Risorse logistiche ed organizzative	**Laboratorio di artistica**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 51

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**Educazione alla legalità, sicurezza e giustizia sociale**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Risorse esterne**
	Data di inizi e fine	Novembre-maggio (incontro settimanale di un'ora)
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**

		Promuovere il conseguimento di modi di agire e di essere che si manifesti in comportamenti e partecipazione consapevole alla vita e d alle scelte della società
	Strumenti	Lettura di testi di vario tipo; Materiale audio/video + pc e lim .
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Gratuito
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Gli alunni della scuola secondaria di I grado classi seconde e terze.
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule scolastiche**

Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 52

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	**Schoolmovie/Giffoni film festival**
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Enza Ruggiero** **Risorse interne**
	Data di inizi e fine	Febbraio-maggio
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Sviluppare la sensibilizzazione e la crescita etico-morale degli studenti rispetto ai valori di una società responsabile e cosciente. Valorizzare l'impegno e il lavoro svolto dai bambini. Stimolare la fantasia e la creatività dei ragazzi. Stimolare nuovi metodi di apprendimento.

	Strumenti	Approfondimento temi, sceneggiature, filmati ecc.
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**
	Budget di progetto	Gratuito per finanziamento dell'Ente Locale
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Gli alunni della scuola secondaria di I grado.
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	**Aule scolastiche ed uscite sul territorio.**
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto n. 53

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	"C'era una volta…Scugnizzi"
	Responsabile del progetto **Collaborazioni:**	Docenti classi quinte Compagnia teatrale "Gli amici del teatro"con l'ing. Rocco Leo. Palestra "Gym Hall" di Loredana Di Filippo Risorse musicali interne alla scuola.
	Data di inizio e fine	Dicembre-Giugno
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi** -Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi, nella promozione del benessere e nella prevenzione del disagio sociale. -Sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali. -Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione. -Rafforzare l'autostima. - Offrire l'opportunità di esprimere le proprie emozioni. – Aumentare la capacità di ascolto e concentrazione. -Padroneggiare strumenti e modalità di espressione verbale e non verbale attraverso l'espressione corporea, la danza creativa e la danza collettiva, il canto, la recitazione. –Imparare a rapportarsi con il pubblico.

	Strumenti e attività	-Tecniche di lettura e scrittura creativa. -Costruzione del testo. -Lettura e memorizzazione del copione. -Dizione, tecnica dello speech. -Esercizi di memoria, -Esercizi di respirazione. -Tecniche di rilassamento. -Esercizi di concentrazione. -Esercizi sull'uso dello spazio. -Danza creativa e danza improvvisata. -La vocalità per esprimersi e comunicare. -Esercitazioni di canto.
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	In linea con il Pdm e le indicazioni della L .107
	Budget di progetto	Senza costi aggiuntivi
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Alunni classi quinte
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	Collegio dei docenti Consiglio d'Istituto Manifestazione teatrale di fine anno
	Risorse logistiche ed organizzative	Utilizzo degli spazi interni alla scuola: aule e atri. Itinerari formativi a "classi aperte". Organizzazione di piccoli gruppi.
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**

	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**

Progetto 54

Indicazioni di progetto	**Titolo del progetto**	Programma "**SCUOLA VIVA**" POR Campania FSE 2014/2020 – D.D. 229 del 29/06/2016 Asse III -Obiettivo Specifico-12 -Azione 10.1 "VIAGGAINDO TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE"
	Referente del progetto **Responsabile del progetto** **Collaborazioni**	**Prof. D'Amaro** **BIMED** **FANTASILANDIA** **IKARUS** **ASDM**
	Data di inizi e fine	Dicembre 2016 Luglio 2017
La pianificazione (plan)	**Pianificazione obiettivi operativi**	**Obiettivi operativi**
		Obiettivi del Programma "SCUOLA VIVA" - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione Ridurre il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica
	Strumenti	Supporti didattici diversi per ciascuno degli 8 moduli
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	**In linea con il Pdm e le indicazioni del L.107**

	Budget di progetto	€ 55.000
La realizzazione (do)	**Destinatari del progetto**	Gli alunni dell'Istituto Comprensivo (classi quarte primaria e prime, seconde e terze secondaria di 1° grado) e ragazzi esterni
	Strumenti per la diffusione del progetto in itinere e alla fine	**Collegio docenti** **Consiglio d'Istituto** **Esiti e diffusione su sito web dell'Istituto** **Tabella di scansione attività (funzione agenda)**
	Risorse logistiche ed organizzative	Locali dell'istituto
Il monitoraggio e i risultati (check)	**Descrizione delle azioni di monitoraggio**	**Tabulazione degli esiti**
	Strumenti utilizzati	**Questionari di gradimento in itinere e finali**
Il riesame e il miglioramento (act)	**Modalità di revisione delle azioni**	**Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale**
	Criteri di miglioramento	**Incontri degli Organi Collegiali** **Monitoraggio in itinere e finale**
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	**Creazione di una banca dati di attività e buone prassi**